

**AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA
N° 3 "ALTO FRIULI – COLLINARE – MEDIO FRIULI"**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 20 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 29/01/2015

OGGETTO

Piano prevenzione della corruzione

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Pier Paolo Benetollo)

Nominato con Decreto n° 0255 del 24.12.2014 / Pres. Regione Friuli V. G.

con la partecipazione

del Direttore Amministrativo f.f. dott. Claudio Contiero nominato con deliberazione n° 1 del 02.01.2015, del Direttore Sanitario f.f. Luca Lattuada nominato con deliberazione n° 1 del 02.01.2015 e del Coordinatore Sociosanitario f.f. dott.ssa Gabriella Tavoschi nominata con deliberazione n° 1 del 02.01.2015

ha adottato la seguente deliberazione

- VISTA** la L. 190 del 06/11/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione” con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo, individuando i soggetti preposti a mettere in atto le iniziative previste in materia;
- RILEVATO** che la suddetta previsione normativa stabilisce che il Dipartimento della Funzione Pubblica predisponga un Piano nazionale anticorruzione con individuazione delle strategie a livello nazionale , nonché linee guida cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad attenersi nell’adottare i propri Piani triennali di prevenzione della corruzione;
- VISTA** la delibera n° 72 del 11/09/2013 con la quale la CIVIT – Autorità Nazionale Anticorruzione – ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che rappresenta un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività per prevenire e contrastare la corruzione nel settore pubblico, fornendo alle Amministrazioni un quadro unitario e minimo per la redazione dei propri Piani Anticorruzione;
- CONSIDERATE** altresì le linee di indirizzo applicativo della normativa ad oggi emanate :
- Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n° 1 del 25/01/2013
 - Linee di indirizzo dd. 13/03/2013 del Comitato Interministeriale per la predisposizione dei Piani nazionali Anticorruzione;
- RILEVATO** che l’art. 1 , comma 7 della L. 190/12 dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione , individuato ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica – poi sostituita per effetto della L. 114/2014 dall’ ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- RICHIAMATA** la delibera n° 84 del 14/03/2013 con la quale l’ex ASS n°3 nominava, ai sensi dell’art. 1, comma 7 della L. 190/2012 il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Dirigente amministrativo assegnato alla direzione amministrativa – dott.ssa Donatella Iob;
- VISTA** la L.R. n° 17 del 16/10/2014 di riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del SSR, con la quale nella definizione dei nuovi assetti territoriali ed Enti del SSR è stata costituita la nuova Azienda per l’Assistenza Sanitaria n° 3 “Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli” che riunisce in sé l’ambito territoriale e ospedaliero afferente all’ex ASS3 e parte della ex ASS4;
- PRESO ATTO** che, con delibera n° 11 del 15/01/2015, dando seguito all’art. 8 della citata L.R. è stato confermato in capo alla dott.ssa Iob Donatella l’incarico di alta specializzazione detenuto, ivi compresa la nomina a Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione, e ciò fino ad approvazione dell’atto aziendale;
- VISTA** la proposta di Piano aziendale per la prevenzione della corruzione redatta a cura del Responsabile, nel rispetto del quadro normativo vigente;

- VERIFICATO** che il Piano, nel rispetto di tutti i contenuti contemplati dalla normativa e dal Piano Nazionale Anticorruzione, rappresenta il frutto di un'analisi dell'organizzazione aziendale sotto il profilo dell'esposizione al rischio corruttivo delle attività proprie e relativa definizione delle misure dirette al contrasto, calate nella realtà specifica aziendale;
- PRESO ATTO** altresì che il processo di elaborazione nonché approvazione del Piano è stato condiviso sia sotto il profilo della consultazione e confronto con le SO aziendali, sia sotto il profilo della condivisione e della consultazione da parte dei portatori di interessi collettivi anche tramite pubblicazione dello stesso in forma di bozza sul sito web istituzionale ;
- RICHIAMATO** l'art. 10 DLgs. 33/2013 il quale , nello stabilire l'obbligo per le pubbliche Amministrazioni di adottare un Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente, il quale deve definire le misure, i modi e le iniziative diretti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, statuisce che lo stesso va a costituire sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
- DATO ATTO** che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sarà oggetto di apposita delibera di approvazione su proposta del Responsabile della Trasparenza nominato, in ossequio ai dettami normativi sopra citati, con delibera n° 10 del 15/01/2015 e si configurerà, in forma autonoma, quale sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- ACQUISITI** i pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo f.f., Direttore Sanitario f.f. e del Coordinatore Sociosanitario f.f.;

DELIBERA

1. Di adottare , ai sensi del comma 8 della L. 190/2012 nonché del quadro normativo vigente tutto, come nelle premesse richiamato, l'allegato Piano triennale aziendale per la prevenzione della corruzione – anno 2015;
2. Di trasmettere lo stesso :
 - All'Autorità Nazionale Anticorruzione
 - all'Organismo Indipendente di Valutazione
 - alla Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria, Politiche Sociali e Famiglia
 - al Collegio Sindacale;
3. Di trasmettere il Piano ai Responsabili delle articolazioni organizzative aziendali che, in quanto referenti del RPC, si faranno carico di diffonderne il contenuto ai dipendenti e collaboratori agli stessi afferenti.

/ - / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - /

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO f.f.
f.to dott. Claudio Contiero

IL DIRETTORE
SANITARIO f.f.
f.to dott. Luca Lattuada

IL COORDINATORE
SOCIOSANITARIO
f.to dott.ssa Gabriella
Tavoschi

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Pier Paolo Benetollo

Elenco allegati: n. 20

Si attesta la regolarità tecnica nonché la disponibilità delle risorse
28/01/2015
Responsabile aziendale prevenzione della corruzione
Dott.ssa Donatella Iob



AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 “ALTO FRIULI”

Allegato n°2

Strumenti per la definizione del livello di rischio corruttivo

Indici di valutazione del livello di probabilità (IP) – A

A = media dei criteri di discrezionalità-rilevanza esterna-complessità del processo-valore economico-frazionabilità del processo - controllo

Discrezionalità	
1	No, il processo è del tutto vincolato
2	E' parzialmente vincolato da Legge e atti amministrativi
3	È parzialmente vincolato solo dalla legge
4	È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi
5	È altamente discrezionale

Rilevanza esterna	
2	No, il processo ha come destinatario un ufficio interno
5	Si, il risultato è rivolto direttamente ad utenti esterni

Complessità del processo	
1	Il processo coinvolge solo la p.a. interessata
3	Il processo coinvolge più di 3 p.a.
5	Il processo coinvolge più di 5 p.a.

Valore economico	
1	Rilevanza economica esclusivamente interna
3	Comporta vantaggi a soggetti esterni ma di non particolare rilievo

	economico (es.borse di studio per studenti)
5	Comporta considerevoli vantaggi economici a soggetti esterni (es. affidamento appalti)

Frazionabilità del processo	
1	Il risultato finale NON può essere raggiunto anche con una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, nel complesso, assicurano il medesimo risultato
5	Il risultato finale PUO' essere raggiunto anche con una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, nel complesso assicurano il medesimo risultato

Controllo	
1	SI, il controllo è uno strumento efficace a neutralizzare il rischio
2	SI, è molto efficace a neutralizzare il rischio
3	Il controllo è efficace per il per il 50%
4	Si, ma in minima parte
5	NO, il rischio rimane indifferente

Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato in Azienda, efficace per ridurre la probabilità del rischio (sistema dei controlli legali, controllo preventivo, controllo di gestione, controlli a campione).

Valore della PROBABILITA':

0 = nessuna

1 = improbabile

2 = poco probabile

3 = probabile

4 = molto probabile

5 = altamente probabile

Indici di valutazione del livello di gravità/impatto (IG)- B

B = media dei criteri di Impatto organizzativo – Impatto economico – Impatto reputazionale – Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

Impatto organizzativo	
1	Rispetto al personale presente nel servizio competente a l processo la percentuale del personale impiegato nel processo è circa il 20%
2	Rispetto al personale presente nel servizio competente a l processo la percentuale del personale impiegato nel processo è circa il 40%
3	Rispetto al personale presente nel servizio competente a l processo la percentuale del personale impiegato nel processo è circa il 60%
4	Rispetto al personale presente nel servizio competente a l processo la percentuale del personale impiegato nel processo è circa il 80%
5	Rispetto al personale presente nel servizio competente a l processo la percentuale del personale impiegato nel processo è circa il 100%

Impatto economico	
1	Nel corso degli ultimi 5 anni NON sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'Azienda o sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'Azienda per la medesima tipologia di evento o per tipologie analoghe
5	Nel corso degli ultimi 5 anni SONO state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'Azienda o sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'Azienda per la medesima tipologia di evento o per tipologie analoghe

Impatto reputazionale	
0	Nel corso degli ultimi 5 anni NON sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi
1	Non ne abbiamo memoria
2	Nel corso degli ultimi 5 anni SONO stati pubblicati SULLA STAMPA LOCALE articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o

	eventi analoghi
3	Nel corso degli ultimi 5 anni SONO stati pubblicati SULLA STAMPA NAZIONALE articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi
4	Nel corso degli ultimi 5 anni SONO stati pubblicati SULLA STAMPA LOCALE E NAZIONALE articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi
5	Nel corso degli ultimi 5 anni SONO stati pubblicati SULLA STAMPA LOCALE , NAZIONALE e INTERNAZIONALE articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
1	Il responsabile del processo, all'interno dell'organizzazione aziendale, riveste un ruolo apicale (Alta direzione, Direttore di Struttura Complessa, Dipartimento, Distretto)
2	Il responsabile del processo, all'interno dell'organizzazione aziendale, riveste un ruolo elevato (Responsabile di S.O.S., Dirigente con incarico)
3	Il responsabile del processo, all'interno dell'organizzazione aziendale, riveste un ruolo intermedio (Coordinatore. Titolare di posizione organizzativa, direttivo)
4	Il responsabile del processo, all'interno dell'organizzazione aziendale, riveste un ruolo basso (collaboratore)

Gli indici di impatto/gravità del rischio vanno stimati sulla base di dati oggettivi, risultanti in Azienda.

Valore dell' IMPATTO/GRAVITA':

0 = nessun impatto

1 = marginale

2 = minore

3 = soglia

4 = serio

5 = superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO=

***VALORE PROBABILITA' X VALORE IMPATTO/GRAVITA'
(MEDIA DI A)I.P X (MEDIA DI B)I.G. =
INDICE DI RISCHIO I.R.***

Valore tra 1 e 4 = rischio accettabile. Il reato può essere commesso solo con un'elusione fraudolenta del modello organizzativo. Le azioni necessarie riguardano il mantenimento dello status quo.

Adozione provvedimenti utili entro il 30/09/2015

Valore tra 5 e 9 = rischio rilevante. Sono necessari interventi per ridurre il rischio a livello accettabile. Le azioni devono essere adottate in un arco di tempo definito con chiara responsabilità.

Adozione provvedimenti utili entro il 30/06/2015

Valore tra 10 e 25 = rischio critico. Sono necessari interventi immediati per ridurre il rischio. Le azioni devono essere adottate subito con chiare responsabilità.

Adozione provvedimenti utili entro il 31/03/2015

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA
GIULIA

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 3
"ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI"

Allegato n. 3

**Piano annuale per la formazione del personale operante
nei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione
- Anno 2015 -**

Indice

1. *Premessa*
2. *Linee guida*
3. *Materie oggetto di formazione*
4. *I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti*
5. *Le modalità di realizzazione della formazione*
6. *Schede annuali di formazione anticorruzione per struttura*
7. *Individuazione dei docenti*
8. *Finanziamento del Piano di formazione anticorruzione*
9. *Monitoraggio. Pubblicità.*

1. Premessa

Con il presente documento , in conformità all'art. 1, comma 8 della Legge 06.11.2012 n. 190, si definiscono le procedure per selezionare e formare il personale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n° 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli" ” che opera in settori particolarmente esposti alla corruzione.

2. Linee guida in materia di programmazione

La programmazione delle attività formative:

- tiene conto della necessità di assicurare la qualità delle attività formative e del contenimento della spesa pubblica attraverso un efficiente utilizzo delle risorse umane e materiali disponibili;
- tiene conto della complessità organizzativa dell'Azienda, nella quale opera personale appartenente ai ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo, dipendente e in regime di lavoro autonomo o affine e, conseguentemente, assicura la partecipazione alle iniziative di formazione a tutti coloro che, a vario titolo, operano nei settori a più elevato rischio di corruzione, a prescindere dal ruolo di appartenenza;
- è realizzata distinguendo percorsi di formazione obbligatoria a livello generale e specifico;
- è realizzata secondo criteri di:
 - massima partecipazione del personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;
 - trasparenza delle procedure di selezione del personale cui sono rivolte le attività formative;
 - pubblicità del materiale didattico, di modo da favorire la più ampia diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative
 - trasmissione delle conoscenze acquisite “ a cascata” su tutto il personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione.

La definizione dei programmi dei singoli eventi formativi deve essere effettuata anche sulla base di una valutazione circostanziata del grado di informazione e di conoscenza dei dipendenti nelle materie/attività a rischio di corruzione e dei risultati da raggiungere.

Il percorso formativo dedicato ai temi della prevenzione e della lotta alla corruzione prevede la realizzazione di due mezze giornate di formazione frontale sul tema dell'anticorruzione, legalità e trasparenza con disamina approfondita della normativa in vigore e analisi di casi concreti.

I due percorsi formativi saranno rivolti, uno ai Responsabili di SO/Referenti del Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione e uno al personale operante nell'ambito delle attività individuate come a maggior rischio delle SSOO individuato dai relativi Responsabili.

3. Materie oggetto di formazione

Le materie oggetto di formazione sono costituite da:

- normativa e regolamenti interni in materia di prevenzione e lotta alla corruzione, etica della legalità (Legge 190/2012, circolari di C.I.V.I.T. e D.F.P., P.N.A., documenti attuativi, codici di comportamento e di disciplina, normativa e regolamenti interni in materia di rispetto dei termini dei procedimenti, incompatibilità e conflitto di interessi, pantouflage, risk management);
- normativa e regolamenti interni in materia di trasparenza e accesso;
- disciplina dei settori maggiormente esposti al rischio della corruzione.

4. I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto previsto nel presente Piano, sono rivolte a tutti coloro che, a prescindere dal ruolo di appartenenza, svolgono le attività a rischio di corruzione e di illegalità individuate dal Piano di prevenzione della corruzione.

Le iniziative formative, pertanto, sono destinate a :

- a) Dirigenti di Dipartimento, Dirigenti di Struttura Complessa e Semplice, Posizioni Organizzative, Coordinatori, Responsabile della prevenzione della corruzione e ai componenti degli organismi di controllo;
- b) operatori delle strutture presso le quali si svolgono attività a rischio corruzione individuate dal Piano di prevenzione della corruzione;
- c) operatori di nuova assunzione o inseriti in nuovi settori lavorativi per i quali abbisognino effettivamente di formazione e/o affiancamento.

L'individuazione del personale di cui alle lett. b) e c) avviene su indicazione del Responsabile della Struttura alla quale il personale afferisce, con le modalità di seguito indicate:

- ciascuno dei Responsabili di cui alla lett. a),

1. entro il 30 ottobre di ciascun anno deve trasmettere al Responsabile della prevenzione della Corruzione la "Scheda annuale di formazione anticorruzione" con l'elenco nominativo del personale da formare (come da modello allegato).

Nell'ambito del personale individuato secondo le succitate indicazioni, la selezione dei partecipanti alle singole iniziative formative, di volta in volta progettate, avverrà secondo i seguenti criteri:

- rotazione delle unità individuate, di modo da garantire la formazione di tutto il personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;
- omogeneità delle caratteristiche professionali dei partecipanti, in relazione alle attività svolte.

5. Le modalità di realizzazione della formazione

Le esigenze formative saranno soddisfatte mediante:

- percorsi formativi per il Responsabile della Prevenzione della corruzione;
- percorsi formativi predisposti dall'Azienda con personale interno o esterno;
- percorsi applicativi ed esperienziali;
- pubblicazioni interne, articoli, diffusione di materiali informativi e didattici.

I percorsi formativi predisposti dall'Azienda, con l'obiettivo di diffondere la "cultura" dell'etica e della legalità quale strumento di prevenzione della corruzione, si svolgono nei seguenti ambiti:

- 1) la conoscenza del Piano;
- 2) formazione sugli atti regolamentari e attuativi interni.

I percorsi formativi dovranno analizzare sia il rischio amministrativo che quello tecnico, professionale e sanitario.

I percorsi formativi saranno differenziati per destinatari, in base alla preparazione posseduta, alle esigenze formative specifiche, alla tipologia dell'attività svolta e da svolgere.

In particolare vengono assicurate forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi.

Iniziative di formazione specialistiche (comprehensive di tecniche di risk management) interesseranno il responsabile della prevenzione e le figure a vario titolo coinvolte nel processo di prevenzione.

6. Schede annuali di formazione anticorruzione per struttura

Ciascun Dirigente di Struttura Operativa Aziendale deve trasmettere, mediante l'apposito modulo allegato, entro il 30 ottobre per l'anno successivo, al Responsabile del piano di prevenzione della corruzione, la Scheda annuale di formazione anticorruzione della propria struttura. La proposta deve contenere:

- i dipendenti, i funzionari, i dirigenti che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate, articolati per struttura.

7. Individuazione dei docenti

Il personale docente impegnato nei corsi organizzati dall'ente verrà individuato tra il personale interno o tra esperti esterni, in possesso, a seconda dei casi, di particolare e comprovata esperienza e competenza nelle materie/attività rilevanti ai fini della formazione in materia di anticorruzione e legalità.

L'individuazione del personale esterno avverrà utilizzando strumenti idonei a selezionare i soggetti più adatti in relazione alle materie da trattare e, comunque, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi.

Dovrà essere assicurato il monitoraggio della formazione e dei risultati conseguiti.

8. Finanziamento del Piano di formazione anticorruzione

Il P.N.A. e la Circolare n. 1 del 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno evidenziato la necessità che le Amministrazioni provvedano ad individuare in sede di bilancio adeguate risorse da destinare alle attività formative, per dare attuazione agli obblighi imposti dalla legge 190/2012, alla luce dell'importanza strategica della formazione quale strumento di prevenzione della corruzione.

9. Monitoraggio. Pubblicità.

Si prevede il monitoraggio della formazione attraverso questionari da somministrare ai destinatari su priorità di formazione e grado di soddisfazione.

Programmi di formazione e criteri di selezione del personale da formare sono pubblici.

L'Azienda cura la pubblicazione della documentazione in materia di anticorruzione su apposita sezione del sito web, al fine di garantire la massima diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative e consentirne la fruizione da parte di una platea più ampia possibile, anche al fine di estendere la sensibilizzazione ai temi della prevenzione della corruzione.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA
GIULIA

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 3
"ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI"

Scheda annuale di formazione anticorruzione

(da trasmettere entro il 30 ottobre al Responsabile del piano di prevenzione della corruzione)

Struttura _____

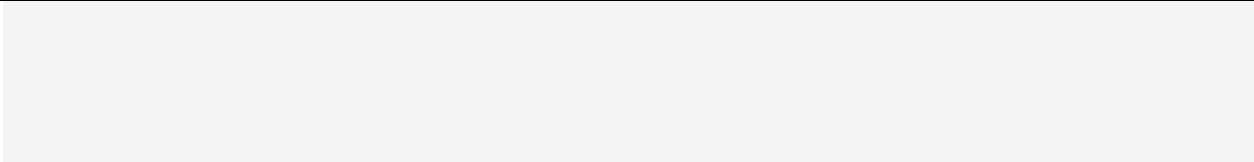
La presente Scheda individua i dipendenti interessati alla formazione in materia di anticorruzione, etica e legalità:

Nr.	cognome e nome	Qualifica	Funzione
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

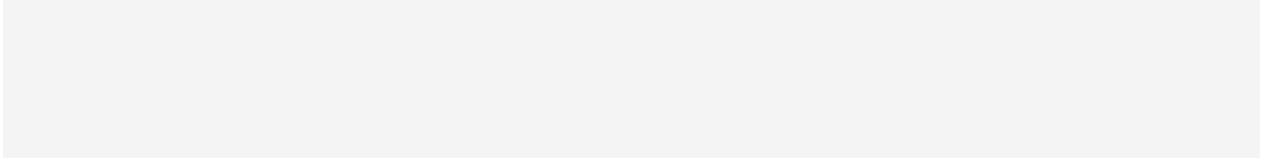
Fabbisogni specifici segnalati: _____

Il Direttore/Responsabile S.O. _____

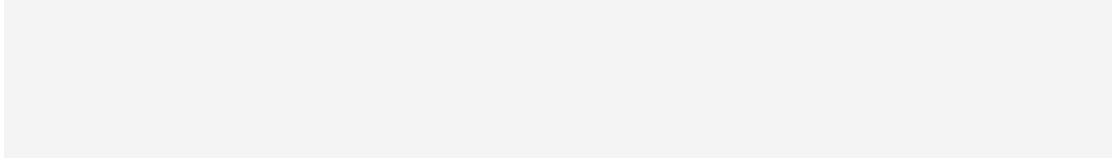
Codice fiscale Amministrazione	Denominazione Amministrazione	Nome RPC
825260300	Azienda per i Servizi Sanitari n°3 "Alto Friuli"	Donatella



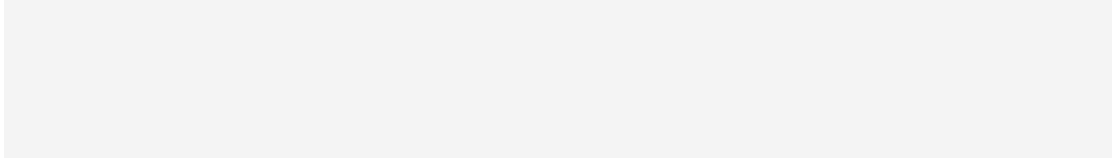
Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC
Iob	06/12/1965	Dirigente Amministrativo	14/03/2013



Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)
NO		



Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC



Data inizio vacanza RPC
(solo se RPC è vacante)

--

--

ID	Domanda
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC





Risposta (Max 2000 caratteri)

Il PTPC aziendale 2014-2016 approvato con delibera n° 13 del 31/01/2014 è stato attuato sia sotto il profilo delle misure anticorruzione previste per ogni singola SO mappata come a maggior rischio corruttivo, sia sotto il profilo delle misure ulteriori che allo stato dei fatti sono state definite nella loro definizione macroscopica, con riserva di delineatura dettagliata con la revisione del PTPC per l'anno 2015. L'efficacia dell'adozione delle misure previste è stata garantita dalla collaborazione tra RPC e Dirigenti delle SO aziendali, individuati quali Referenti del RPC, che ha consentito in primis un'attenta mappatura nell'ambito delle attività aziendali di quelle a maggior rischio con relativa valutazione dell'IR e di conseguenza una congiunta condivisa definizione delle misure da adottare. Particolarmente efficaci risultano la procedura condivisa con i dirigenti per la

Il mancato rispetto dell'obbligo di comunicazione in caso di procedimenti e sentenze di condanna a carico di pubblici ufficiali e di dipendenti di amministrazioni pubbliche in genere in capo all'amministrazione giudiziaria come evidenziato anche in una circolare del 01/08/2013 del Ministero della Giustizia -Ispettorato Generale rende di difficile applicazione la verifica delle dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R.n.445/00 di cui all'art 35 bis del D.lgs n.165/01 e delle dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D.LGS n.39/2013, in particolare all'articolo 3.

Il RPC si è posto come perno di riferimento per le SO aziendali sia per la definizione del PTPC, sia per la mappatura delle attività a rischio con il responsabile delle SO interessate, sia per la definizione delle misure da adottare al fine della riduzione del rischio. Struttura e contenuto del PTPC sono stati oggetto di ampia illustrazione da parte del RPC al Collegio di direzione aziendale, nonché a tutti i Responsabili di SO aziendale e condivise nella definizione, metodo premiante per la configurazione congiunta della strategia anticorruptiva.

La scarsità di risorse a disposizione rappresenta un vincolo pesante per l'espletamento dell'incarico di RPC. Qualche difficoltà all'azione di impulso e coordinamento del RPC è derivata dalla non completa percezione da parte di Responsabili di SO della stretta correlazione tra attività soggetta a rischio corruttivo e necessaria definizione di misure chiare e definite sia per ciò che concerne il contenuto sia per ciò che concerne gli step di adozione e controllo sullo stato di adozione/attuazione delle stesse.

ID
2
2.A
2.A.1
2.A.2
2.A.3
2.A.4
2.B
2.B.1
2.B.2
2.B.3
2.B.4
2.B.5
2.C
2.D
2.D.1
2.D.2
2.D.3
2.D.4

2.E
3
3.A
3.A.1
3.A.2
3.A.3
3.B.
3.B.1
3.B.2
3.B.3

3.C
3.D
4
4.A
4.A.1
4.A.2
4.A.3
4.B
4.B.1
4.B.2
4.B.3
4.B.4
4.B.5
4.B.6
4.B.7
4.B.8
4.C
4.C.1
4.C.2
4.D
4.D.1

4.D.2
4.D.3
4.D.4
4.D.5
4.D.6
4.E
4.E.1
4.E.2
4.E.3
4.F
5
5.A
5.A.1
5.A.2
5.A.3
5.B
5.C
5.C.1
5.C.2
5.C.3
5.C.4
5.D
5.D.1
5.D.2
5.D.3
5.D.4
5.D.5
5.D.6
5.D.7
5.D.8
5.D.9
5.D.10
5.E
5.E.1
5.E.2
5.E.3

5.E.4
5.E.5
5.E.6
5.F
5.G
6
6.A
6.A.1
6.A.2
6.B
6.B.1
6.B.2
6.B.3
6.C
6.D
6.D.1
6.D.2
6.D.3
6.D.4
6.D.5
6.E
7
7.A
7.A.1
7.A.2
7.B
7.C
7.C.1

7.C.2
7.C.3
7.D
7.E
8
8.A
8.A.1
8.A.2
8.B
8.B.1
8.B.2
8.B.3
8.C
8.D
9
9.A
9.A.1
9.A.2
9.B
9.B.1
9.B.2
9.B.3
9.C
9.D
9.D.1
9.D.2
9.E
9.E.1
9.E.2
9.E.3
9.F
10

10.A
10.A.1
10.A.2
10.A.3
10.B
10.C
10.C.1
10.C.2
10.C.3
10.C.4
10.D
10.D.1
10.D.2
10.D.3
10.E
10.E.1
10.E.2
10.F
10.F.1
10.F.2
10.F.3
10.F.4
10.G
11
11.A
11.A.1
11.A.2
11.B
11.B.1
11.B.2
11.C
11.C.1
11.C.2

11.D
11.D.1
11.D.2
11.E
11.E.1
11.E.2
11.F
12
12.A
12.A.1
12.A.2
12.B
12.B.1
12.B.2
12.C
12.C.1
12.C.2
12.C.3
12.C.4
12.D
12.D.1
12.D.2
12.D.3
12.D.4
12.D.5
12.D.6
12.D.7
12.D.8
12.D.9
12.D.10

12.E
12.E.1
12.E.2
12.E.3
12.E.4
12.E.5
13
13.A
13.A.1
13.A.2
13.A.3
13.B
13.B.1
13.B.2
13.B.3
13.C
13.C.1
13.C.2
13.D
13.D.1
13.D.2
13.D.3
13.E
13.E.1
13.E.2
13.F
13.F.1
13.F.2
13.F.3
13.G

13.G.1

13.G.2

13.G.3

13.H













































Domanda

GESTIONE DEL RISCHIO

Indicare se sono stati effettuati controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione:

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014

No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014

Se non sono stati effettuati controlli, indicare le motivazioni del loro mancato svolgimento:

Se sono stati effettuati controlli, indicare in quali delle seguenti aree sono state riscontrate irregolarità: (più risposte possibili)

Acquisizione e progressione del personale

Affidamento di lavori, servizi e forniture

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Aree di rischio ulteriori (elencare quali)

Se sono stati effettuati controlli, indicare come sono stati svolti nonché i loro esiti:

Indicare se le attività ispettive sono state incluse tra le aree esposte a rischio di corruzione:

Sì (indicare le eventuali irregolarità riscontrate)

No, l'amministrazione non svolge attività ispettive

No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014

No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014

Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):

MISURE ULTERIORI

Indicare se sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie:

Sì

No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014

No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014

Se sono state attuate misure ulteriori, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure: (più risposte possibili)

Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)

Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)

Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)

Se sono state attuate misure ulteriori, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia:

Indicare le eventuali misure ulteriori che l'Ente dovrebbe adottare e attuare per rendere più efficace la prevenzione della corruzione:

TRASPARENZA

Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente":

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTII con riferimento all'anno 2014

No, la misura non era prevista dal PTII con riferimento all'anno 2014

Se è stato informatizzato il flusso della pubblicazione dei dati, indicare quali tra i seguenti dati è pubblicato sulla base di un flusso informatizzato: (più risposte possibili)

Dirigenti (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)

Consulenti e collaboratori (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)

Atti di concessione e vantaggi economici comunque denominati (art. 26 del d.lgs. n. 33/2013)

Beni immobili e gestione del patrimonio (art. 30 del d.lgs. n. 33/2013)

Servizi erogati (art. 32 del d.lgs. n. 33/2013)

Tempi di pagamento (art. 33 del d.lgs. n. 33/2013)

Tipologie di procedimento (art. 35 del d.lgs. n. 33/2013)

Contratti (art. 37 del d.lgs. n. 33/2013)

Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico:

Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)

No

Indicare se sono state irrogate sanzioni in materia di trasparenza di cui all'art. 47 del d.lgs. 33/2013: (più risposte possibili)

Sì, nei confronti degli organi di indirizzo politico (indicare il numero di sanzioni)

Sì, nei confronti dei dirigenti responsabili della pubblicazione (indicare il numero di sanzioni)
Sì, nei confronti degli amministratori societari che non hanno comunicato dati ai soci pubblici (indicare il numero di sanzioni)
No, anche se è stato disciplinato il procedimento con l'adozione di un regolamento
No, non è stato disciplinato il procedimento
No, non sono state riscontrate inadempienze
Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:
Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)
No, anche se era previsto dal PTI con riferimento all'anno 2014
No, non era previsto dal PTI con riferimento all'anno 2014
Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:
FORMAZIONE DEL PERSONALE
Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione:
Sì
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra i seguenti ne sono stati i destinatari: (più risposte possibili)
Responsabile della prevenzione della corruzione
Organi di controllo interno
Dirigenti
Dipendenti
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra le seguenti materie ne sono stati i contenuti: (più risposte possibili)
Normativa anticorruzione e trasparenza
Piano triennale di prevenzione della corruzione
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
Gestione del rischio
Codici di comportamento
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conflitto d'interessi
Normativa sui contratti pubblici
Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing)
Normativa penale sulla corruzione
Altro (specificare i contenuti)
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno erogato contenuti: (più risposte possibili)
SNA
Università
Altro soggetto pubblico (specificare quali)

Soggetto privato (specificare quali)
Formazione in house
Altro (specificare quali)
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quale sono stati i criteri per l'affidamento degli incarichi di docenza
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti rispetto alla graduazione dei livelli di rischio per aree e ambiti dell'amministrazione:
ROTAZIONE DEL PERSONALE
Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:
Numero dirigenti
Numero non dirigenti
Indicare se è stata effettuata la rotazione del personale:
Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non è stata effettuata la rotazione, indicare le ragioni della mancata rotazione:
Se è stata effettuata la rotazione, indicare in quale area è stata effettuata: (più risposte possibili)
Acquisizione e progressione del personale
Affidamento di lavori, servizi e forniture
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Aree ulteriori (specificare quali)
Se è stata effettuata la rotazione, formulare un giudizio sulla rotazione del personale
INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI
Indicare se è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità:
Sì
No
Se non è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato, indicare le ragioni della mancata richiesta:
Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati:
Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)

No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non sono state effettuate verifiche, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:
Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:
INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI
Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla presenza di situazioni di incompatibilità:
Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'accertamento di violazioni)
No
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:
Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:
Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali
CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI
Indicare se sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:
Sì (indicare il numero di richieste autorizzate e il numero di richieste non autorizzate distinguendo tra incarichi retribuiti e gratuiti)
No
Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:
Sì
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione
Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:
Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:
Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento
TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:
Sì
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:
Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:
Documento cartaceo
Email
Sistema informativo dedicato
Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato
Se è stata attivata la procedura, indicare da quali soggetti sono pervenute le segnalazioni:
Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)
Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)
Nessuno
Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:
Sì (indicare il numero di casi)
No
Indicare se sono pervenute segnalazioni in assenza di una procedura o che non hanno utilizzato la procedura attivata:
Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)
Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)
Altro (indicare il numero di segnalazioni e la tipologia di soggetti)
Nessuna
Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie
CODICE DI COMPORTAMENTO
Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):
Sì
No
Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:
Sì
No
Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute richieste di parere relative all'applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:
Sì (indicare il numero di pareri rilasciati)
No

Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione :
Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No
Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:
Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)
No
Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI
Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:
Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)
No
Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:
Sì (indicare il numero di procedimenti)
No
Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:
Sì, multa (indicare il numero)
Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)
Sì, licenziamento (indicare il numero)
Sì, altro (specificare quali)
Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia distinto tra dirigenti e non dirigenti; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):
Sì, peculato – art. 314 c.p.
Sì, Concussione - art. 317 c.p.
Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.
Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.
Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.
Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.
Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.
Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.
Sì, altro (specificare quali)
No

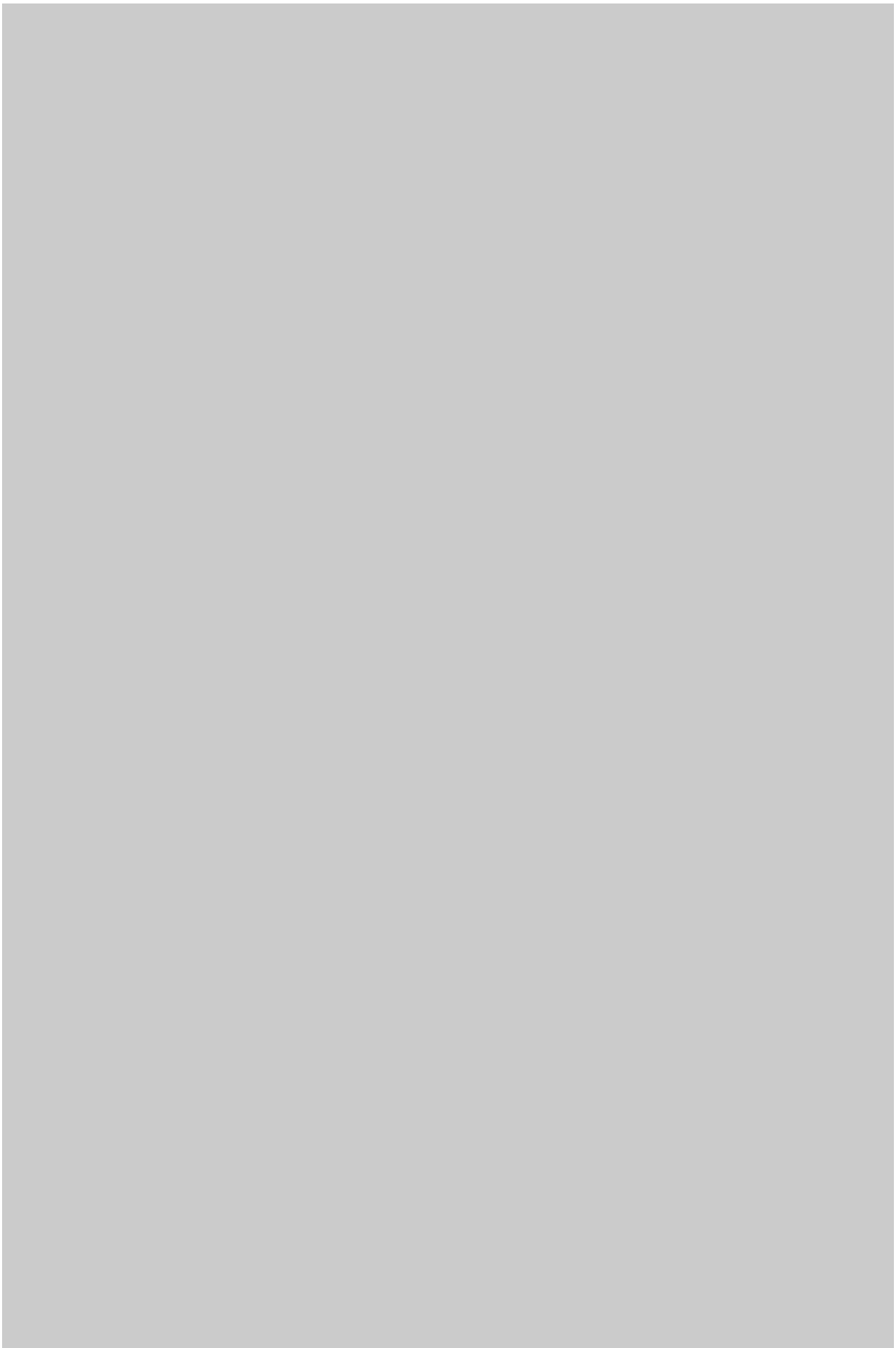
Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area distinto tra dirigenti e non dirigenti):
Acquisizione e progressione del personale
Affidamento di lavori, servizi e forniture
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Altre aree dell'amministrazione (indicare quali)
ALTRE MISURE
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare l'esistenza di situazioni in cui dipendenti pubblici cessati dal servizio sono stati assunti o hanno svolto incarichi professionali presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001:
Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate distinguendo tra assunzioni e incarichi professionali)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per accertare il rispetto del divieto di contrattare contenuto nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:
Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare il rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:
Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:
Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)
No
Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:
Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)
No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro
No, non sono stati affidati incarichi di arbitro
Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)

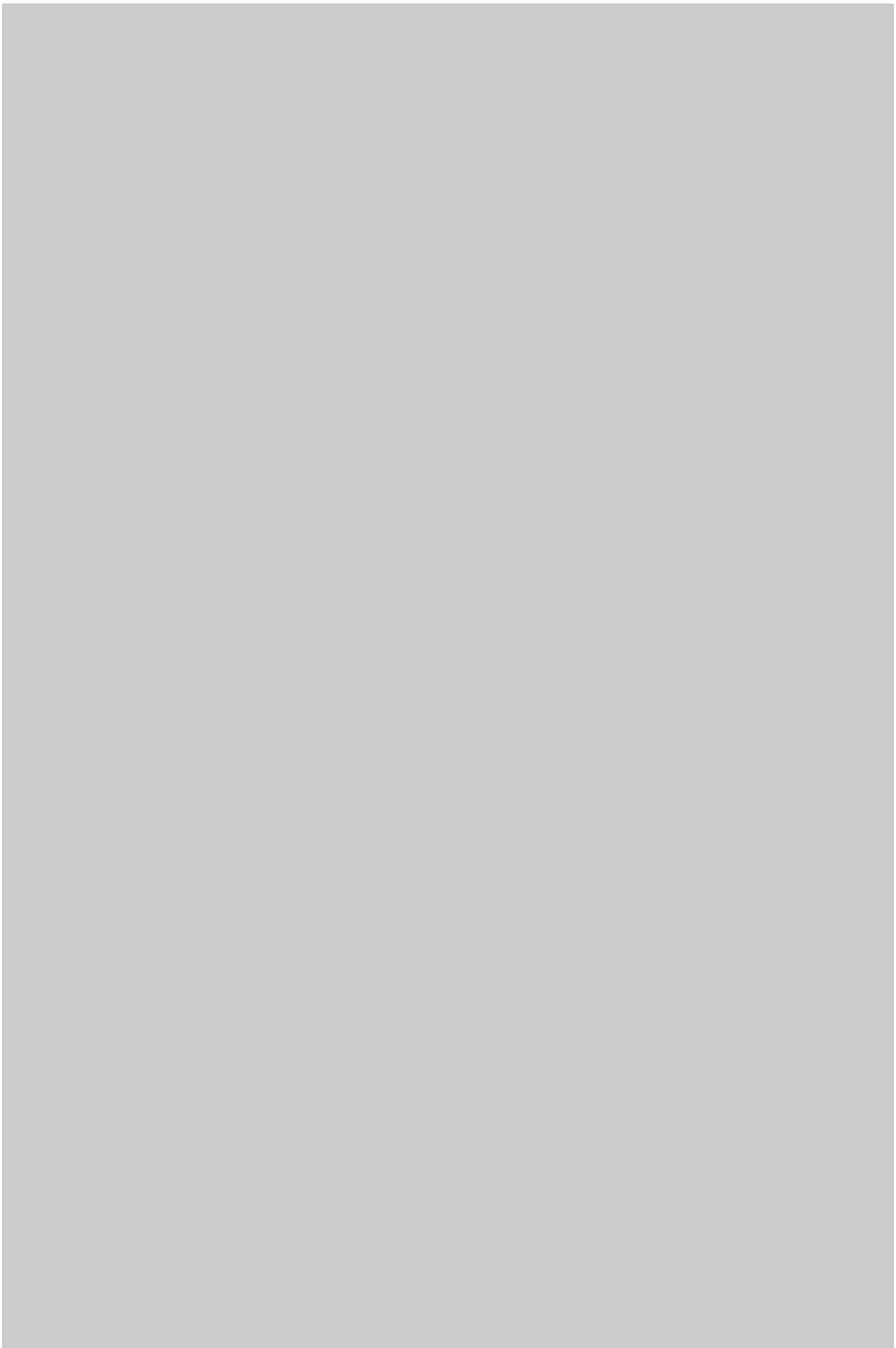
Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione

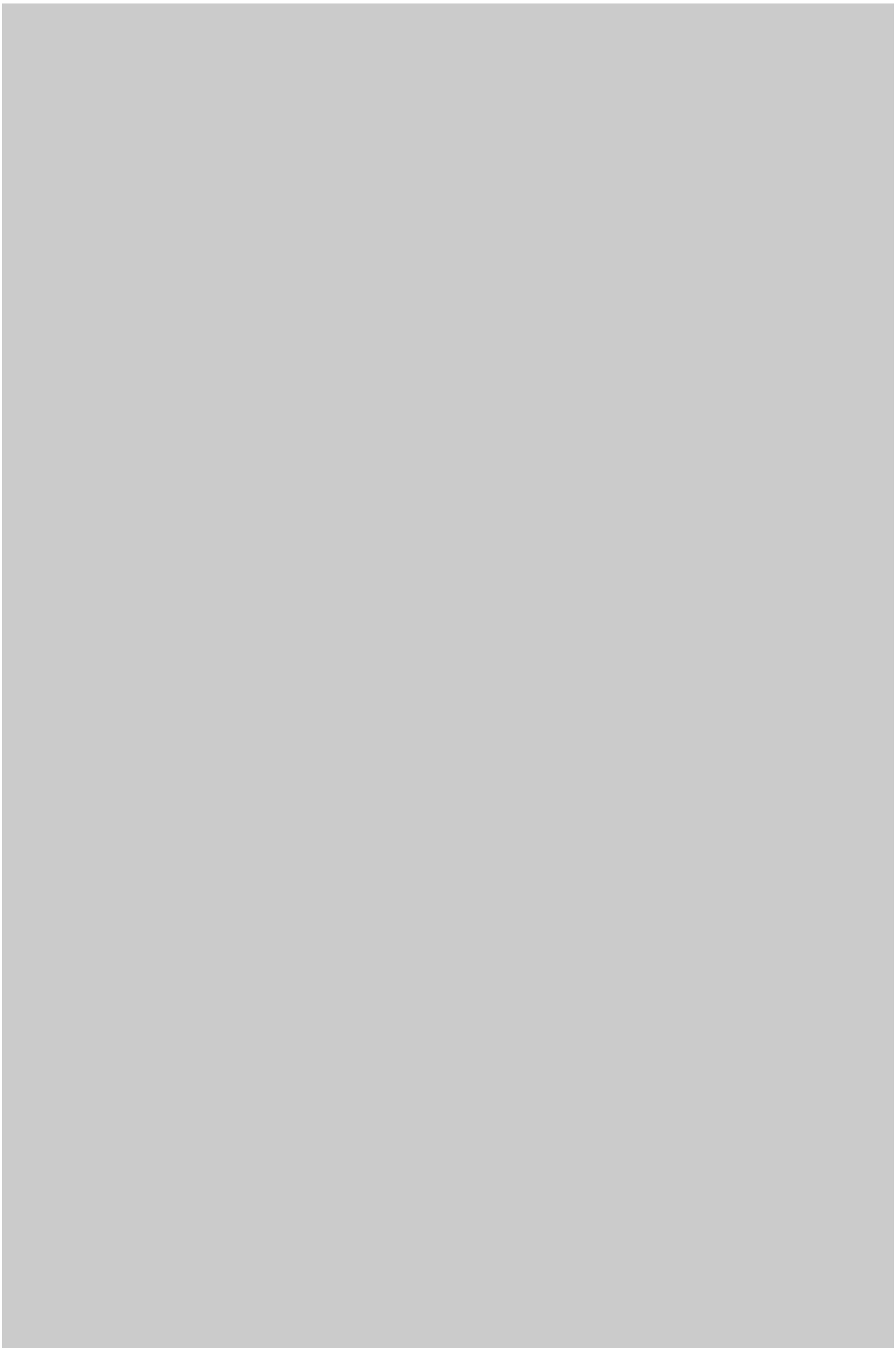
Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate

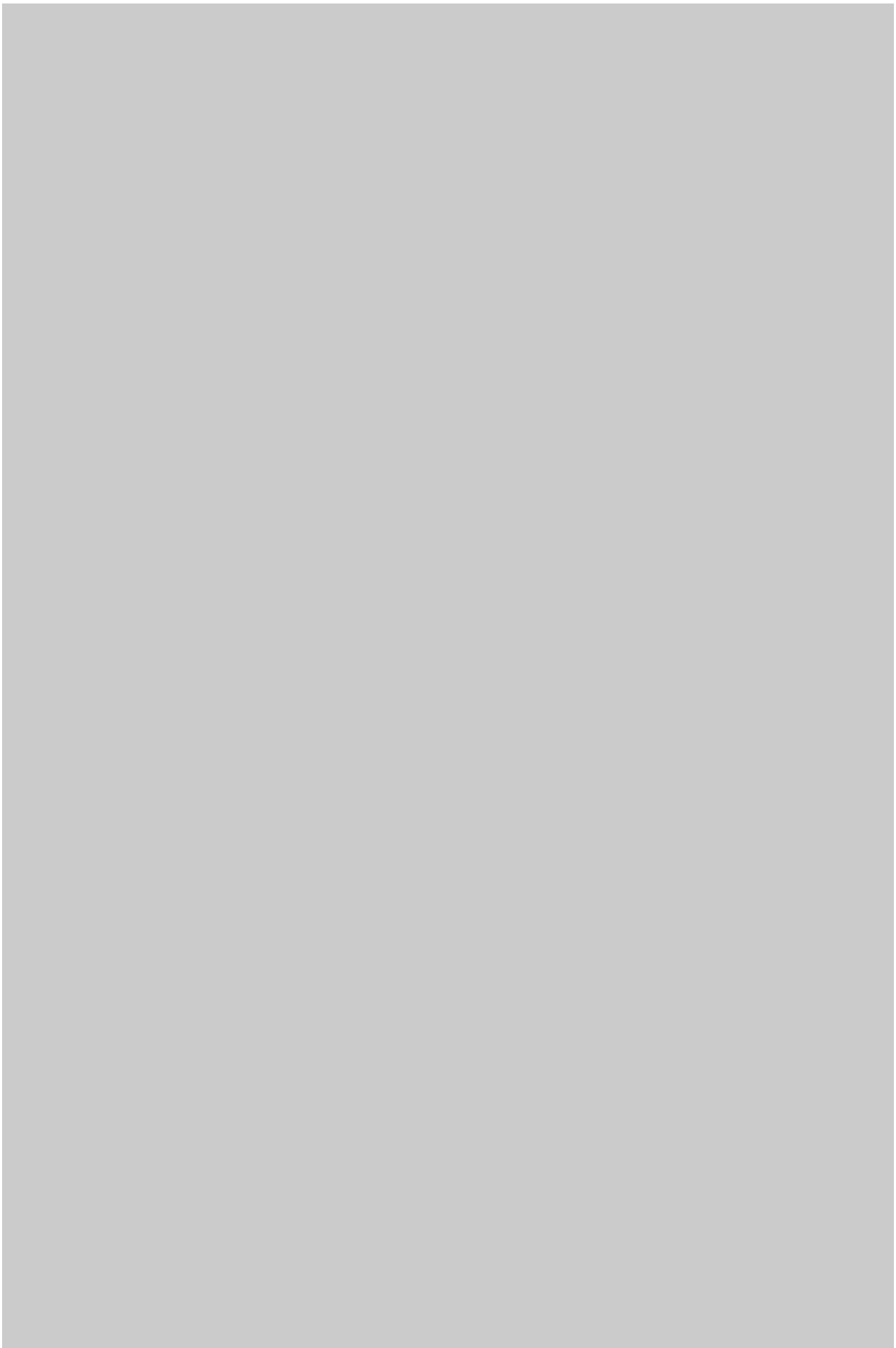
No

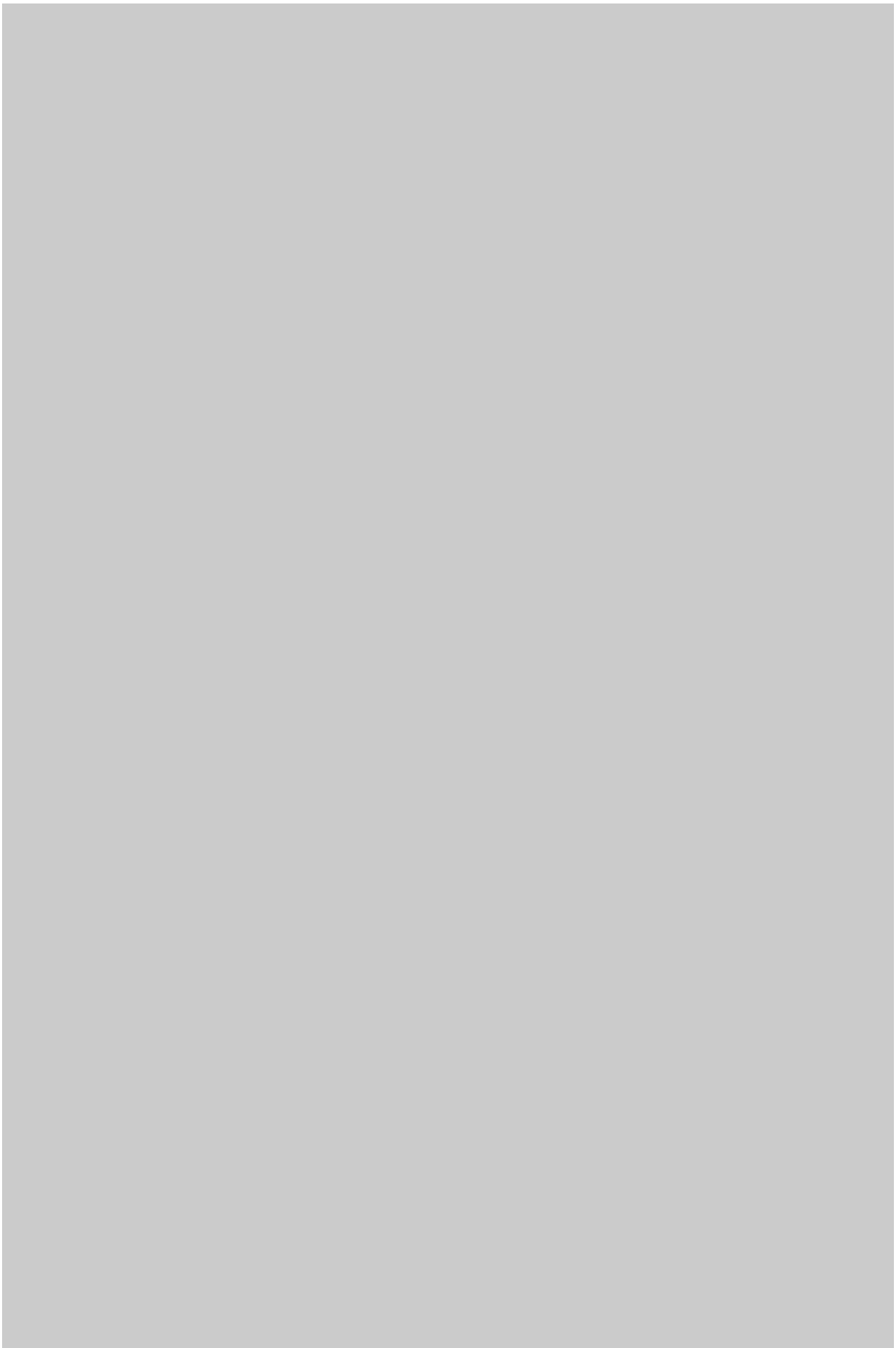
Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:

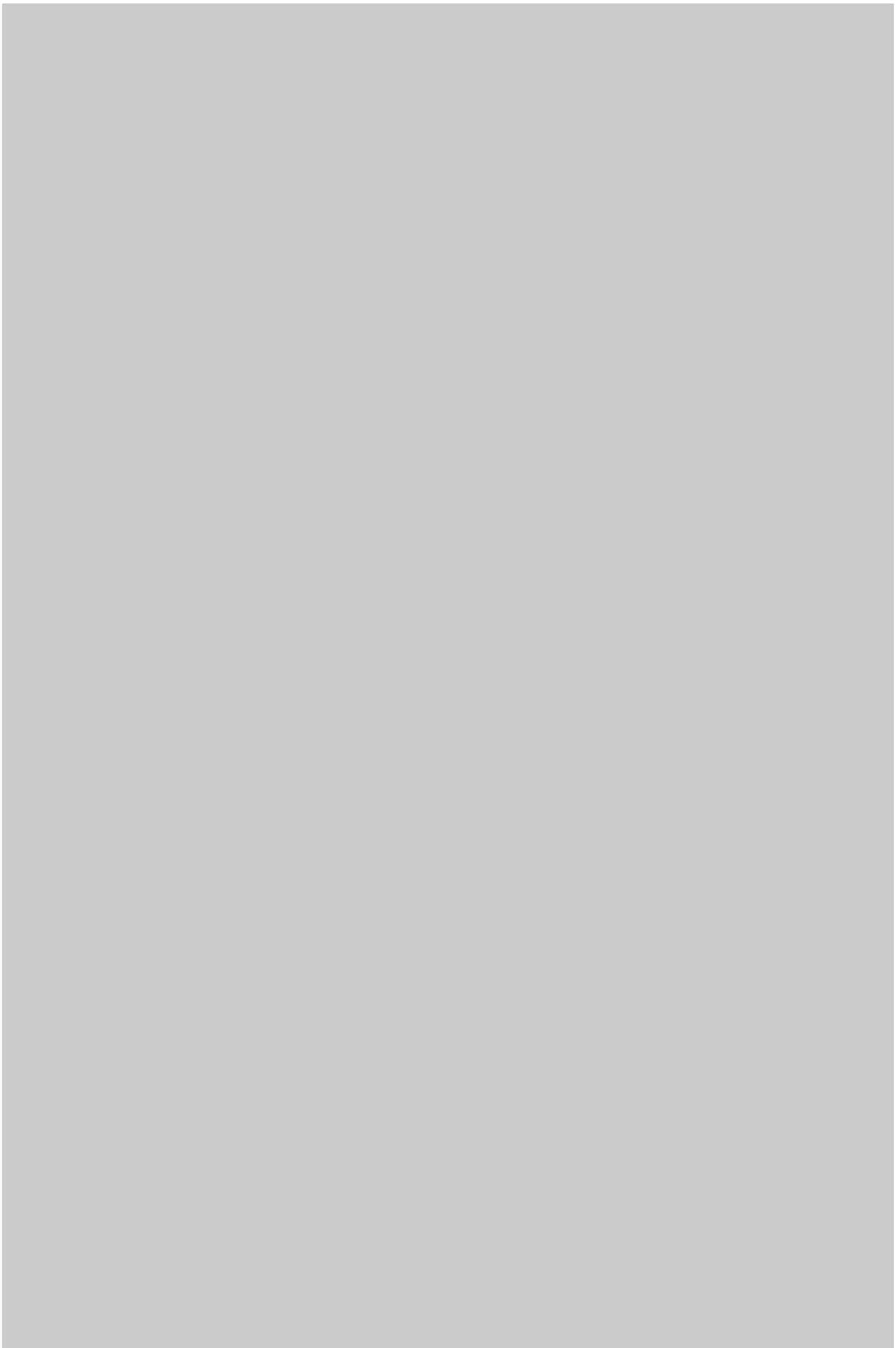


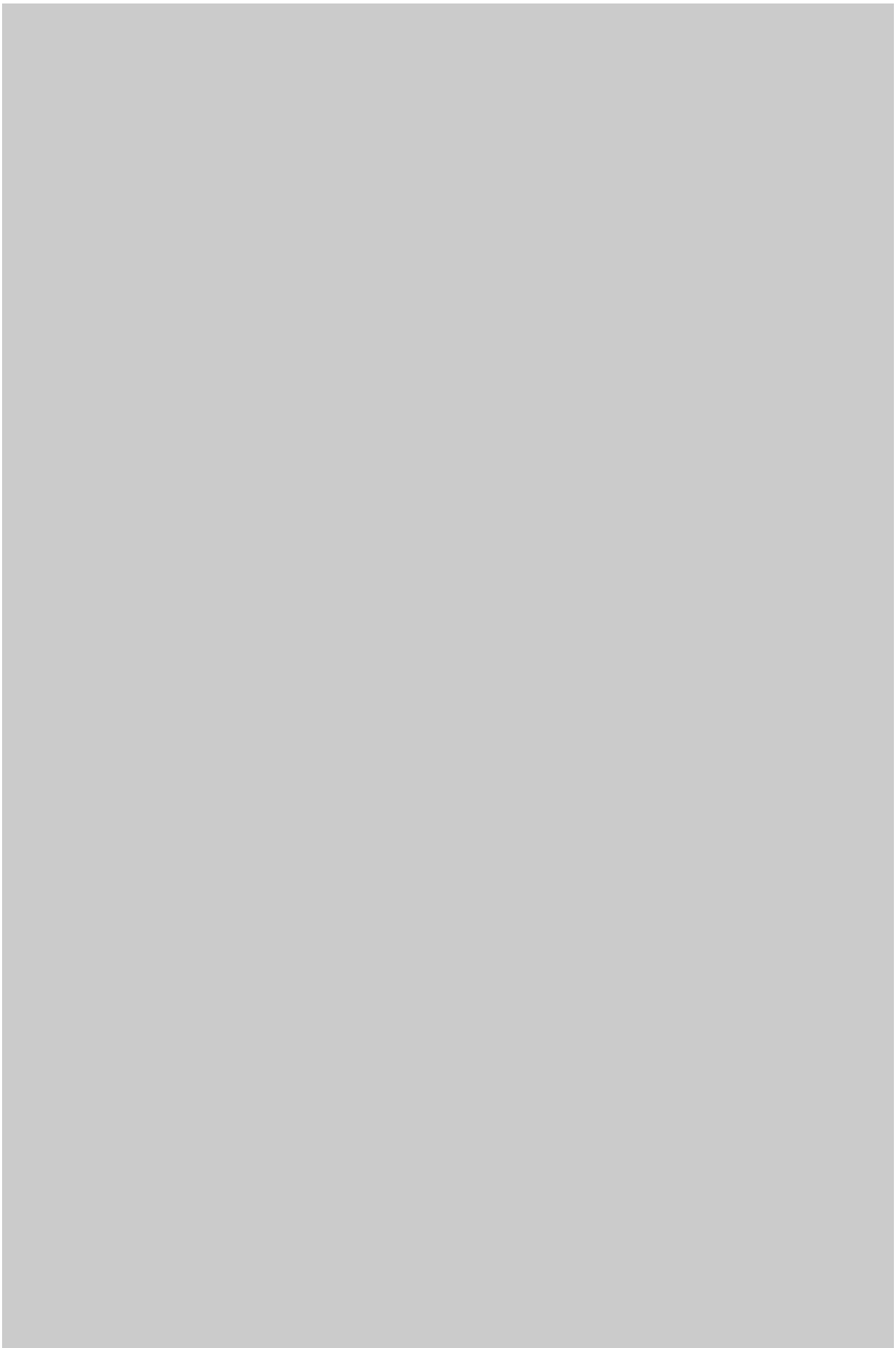


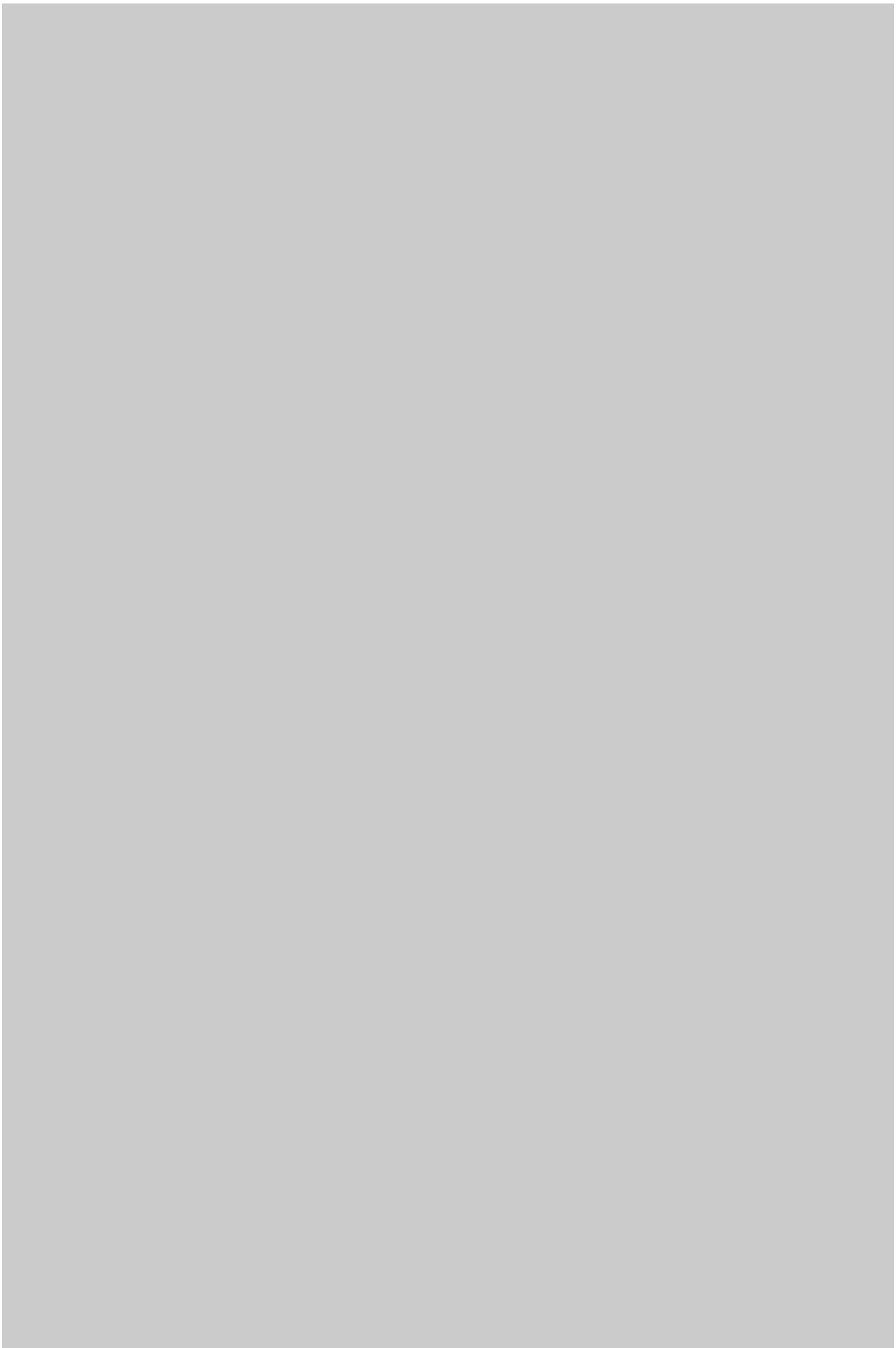


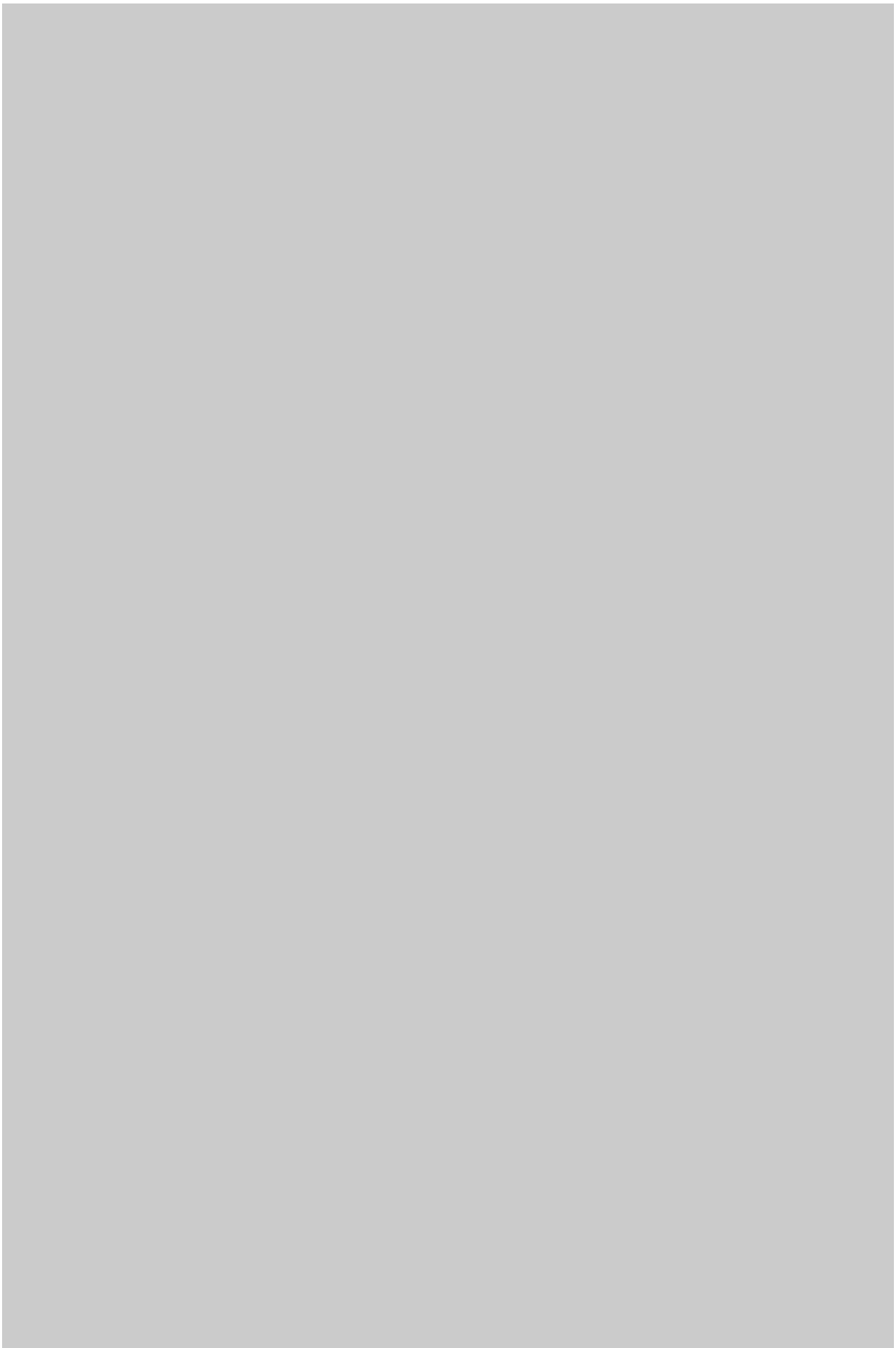


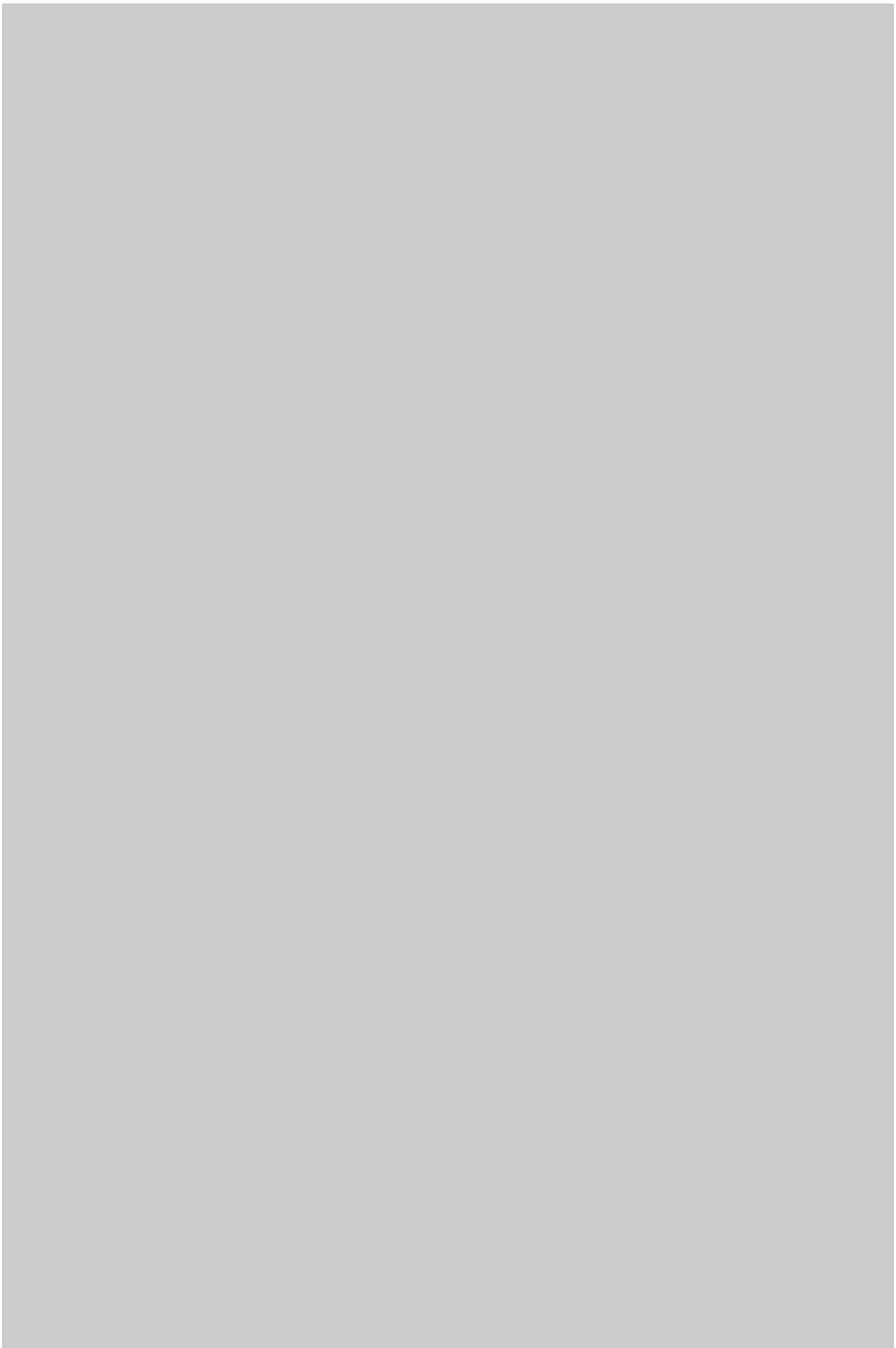


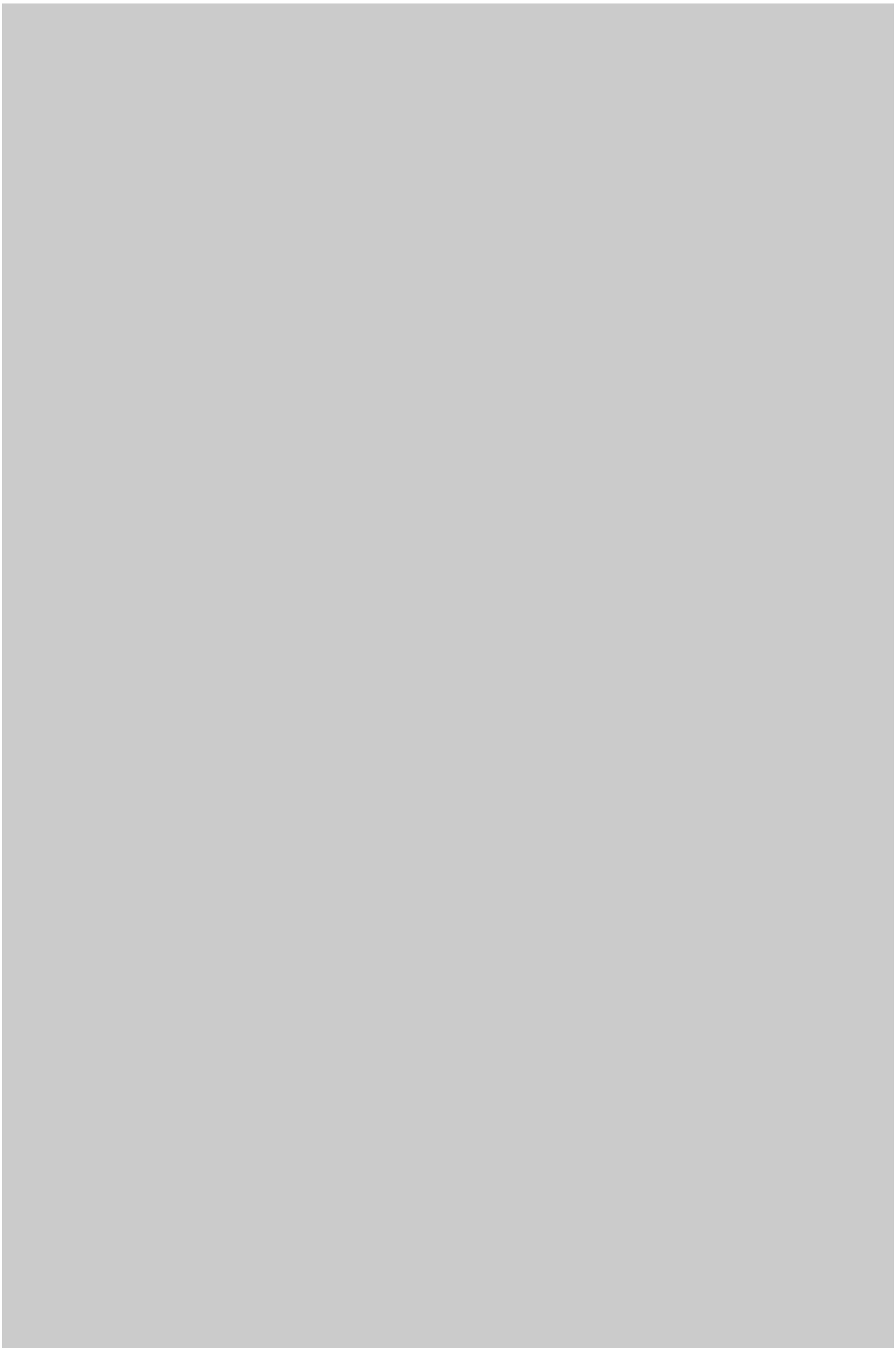


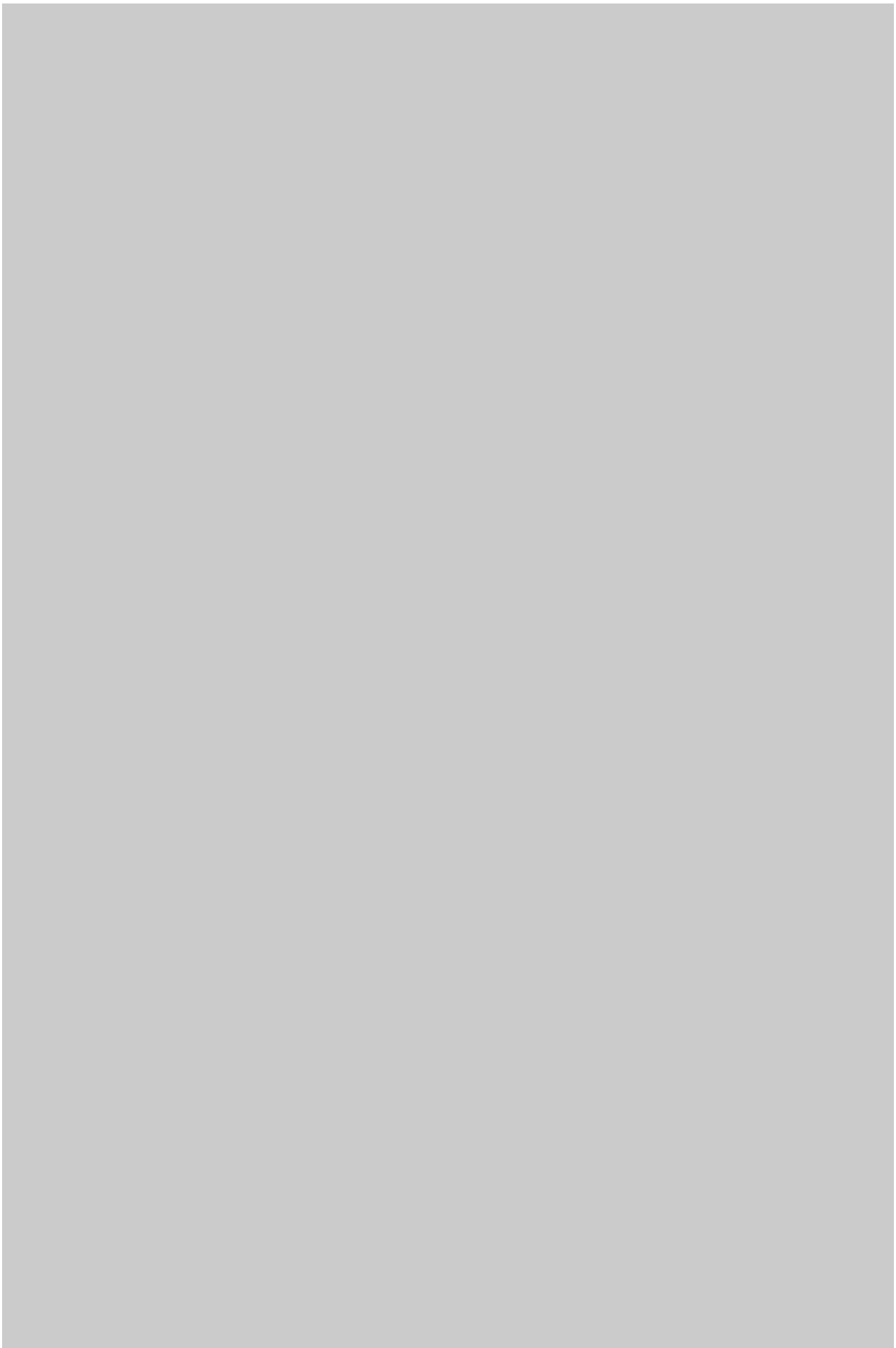


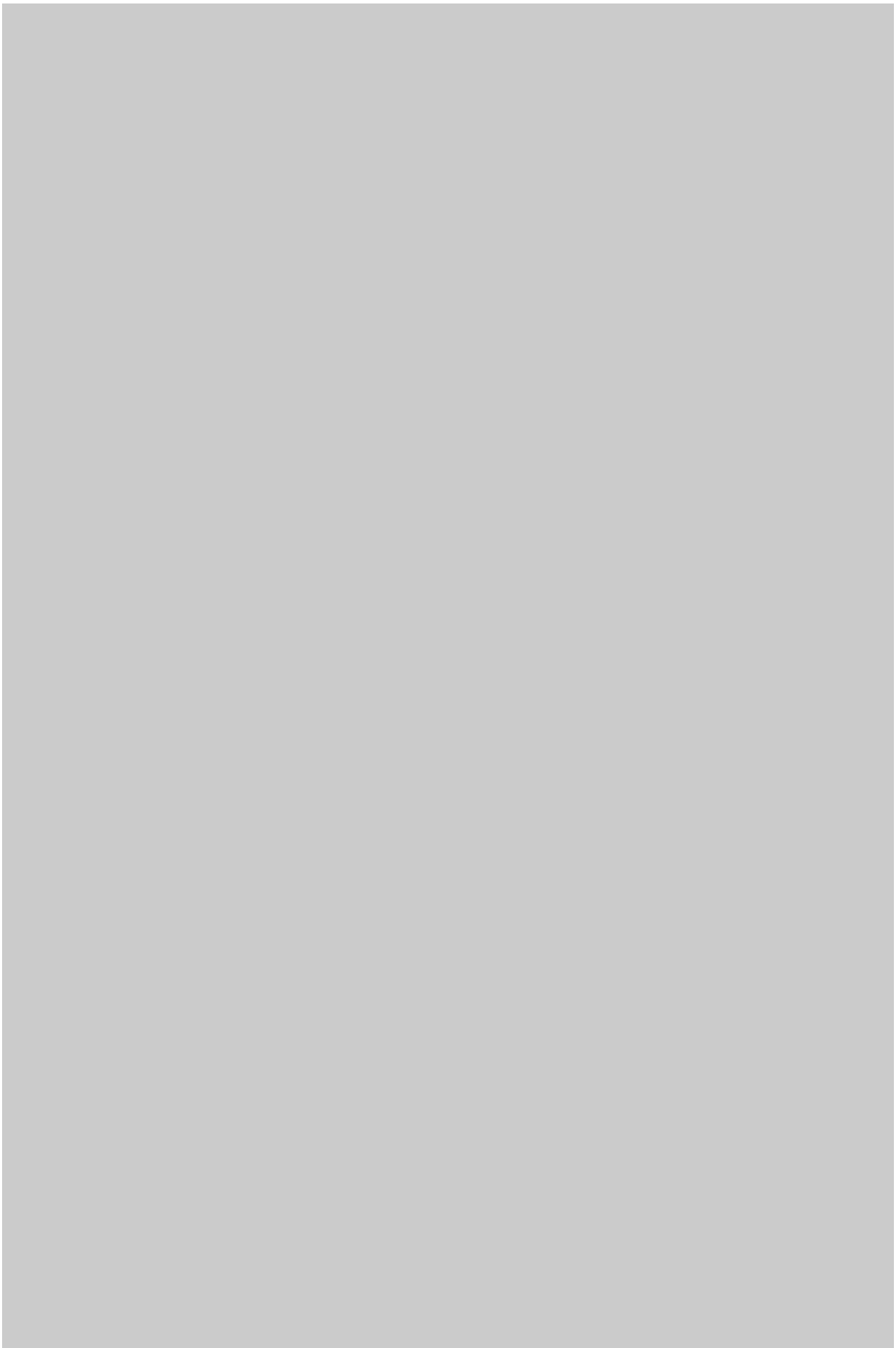


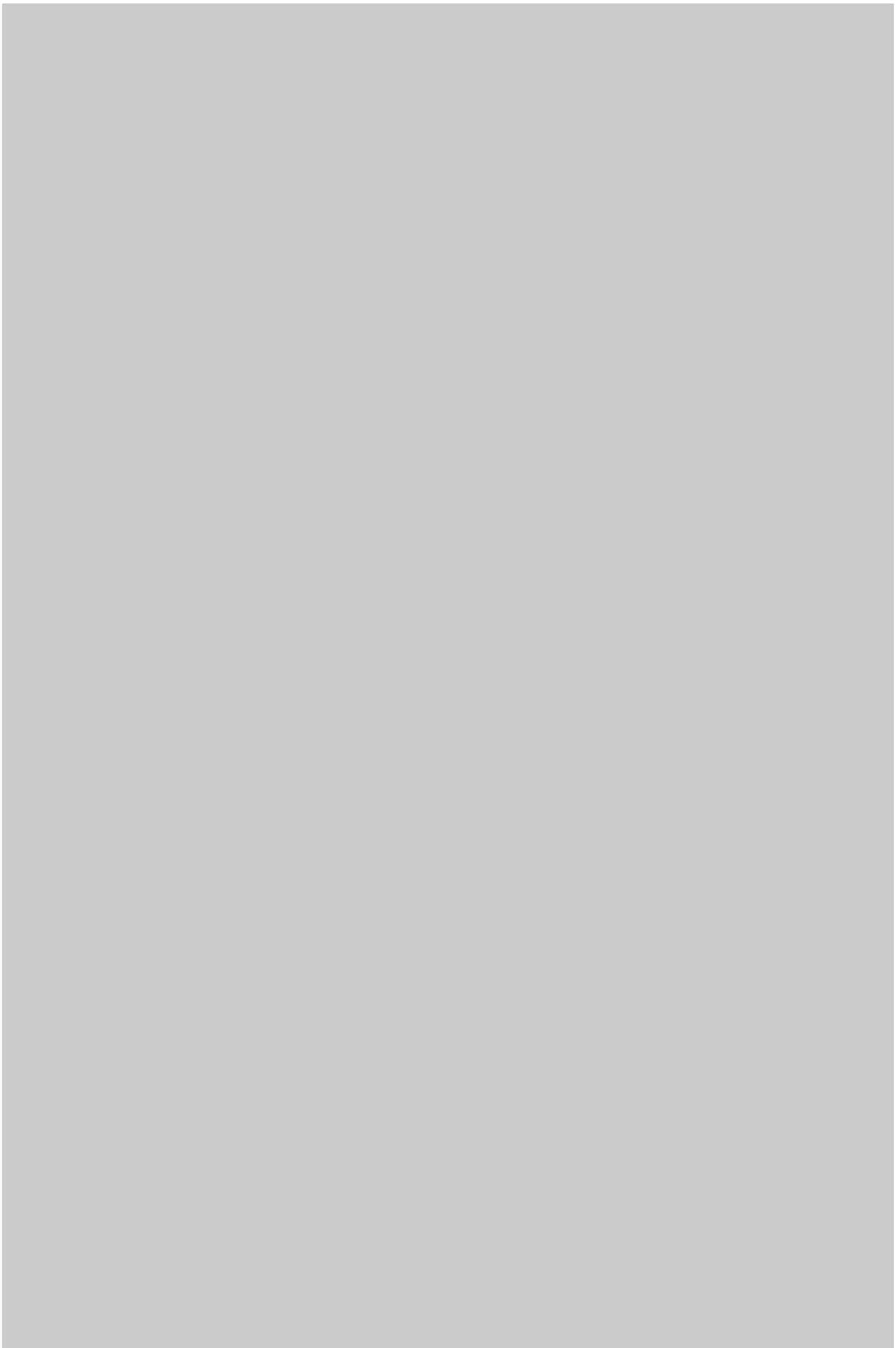


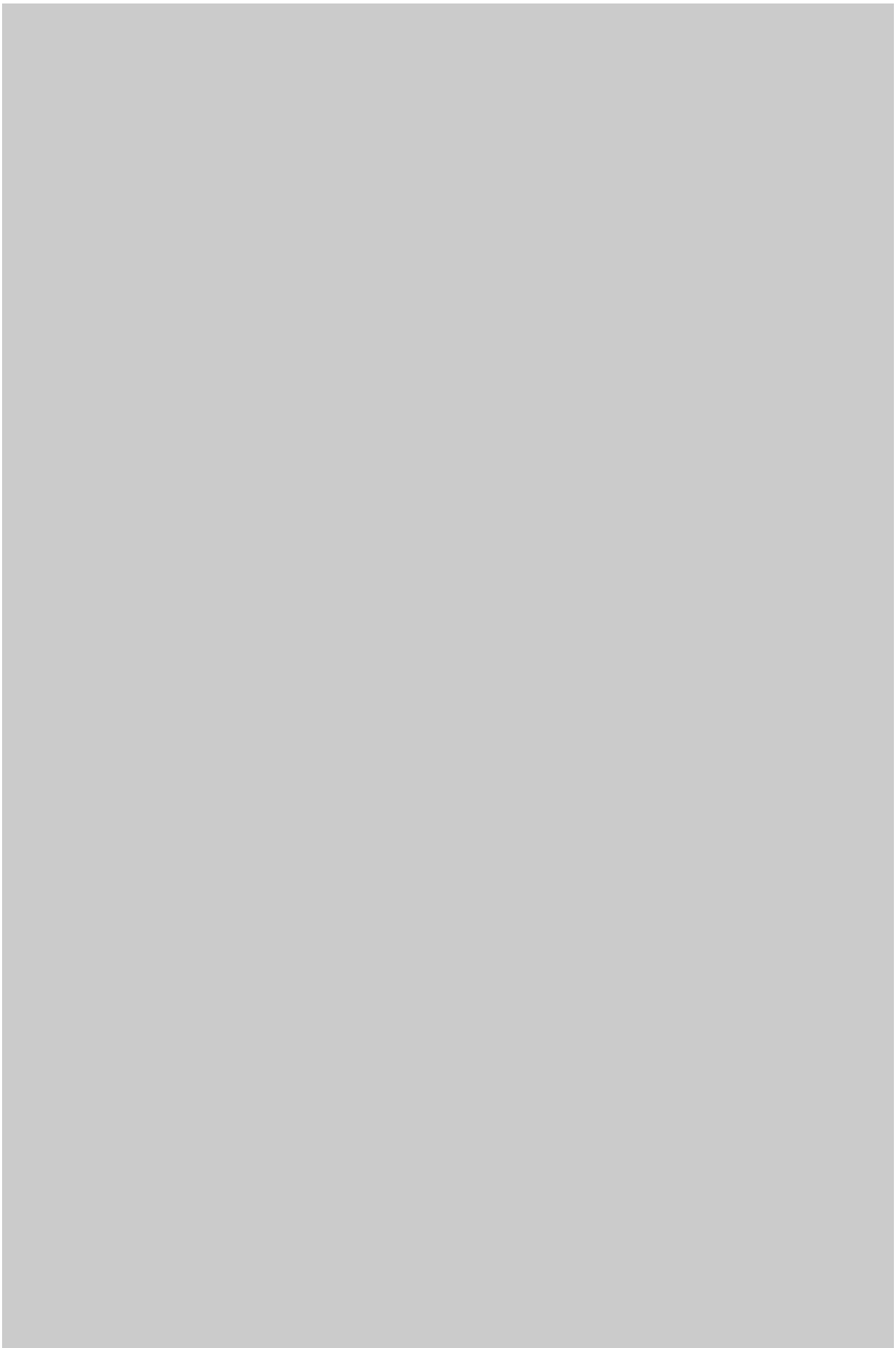


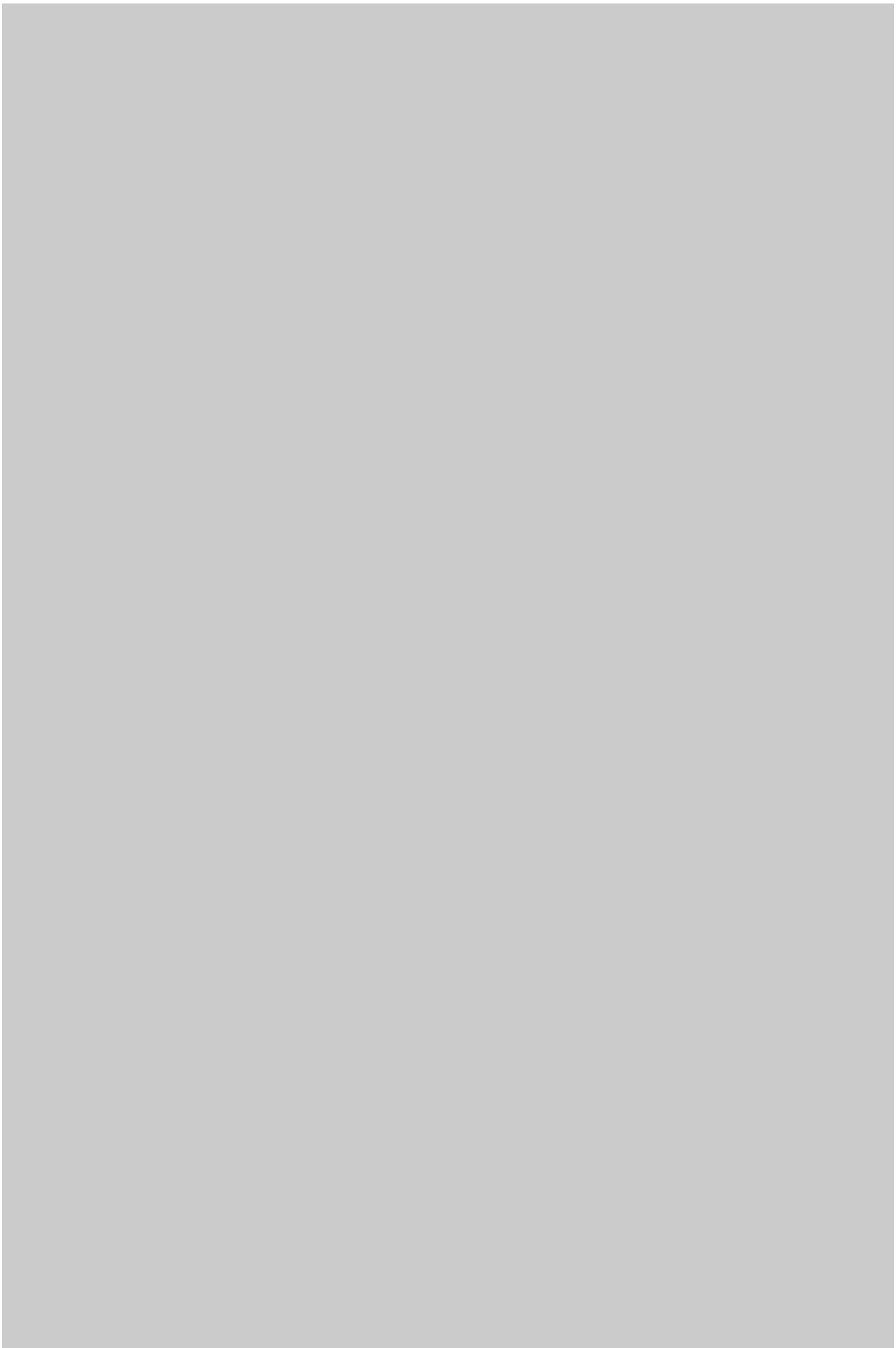


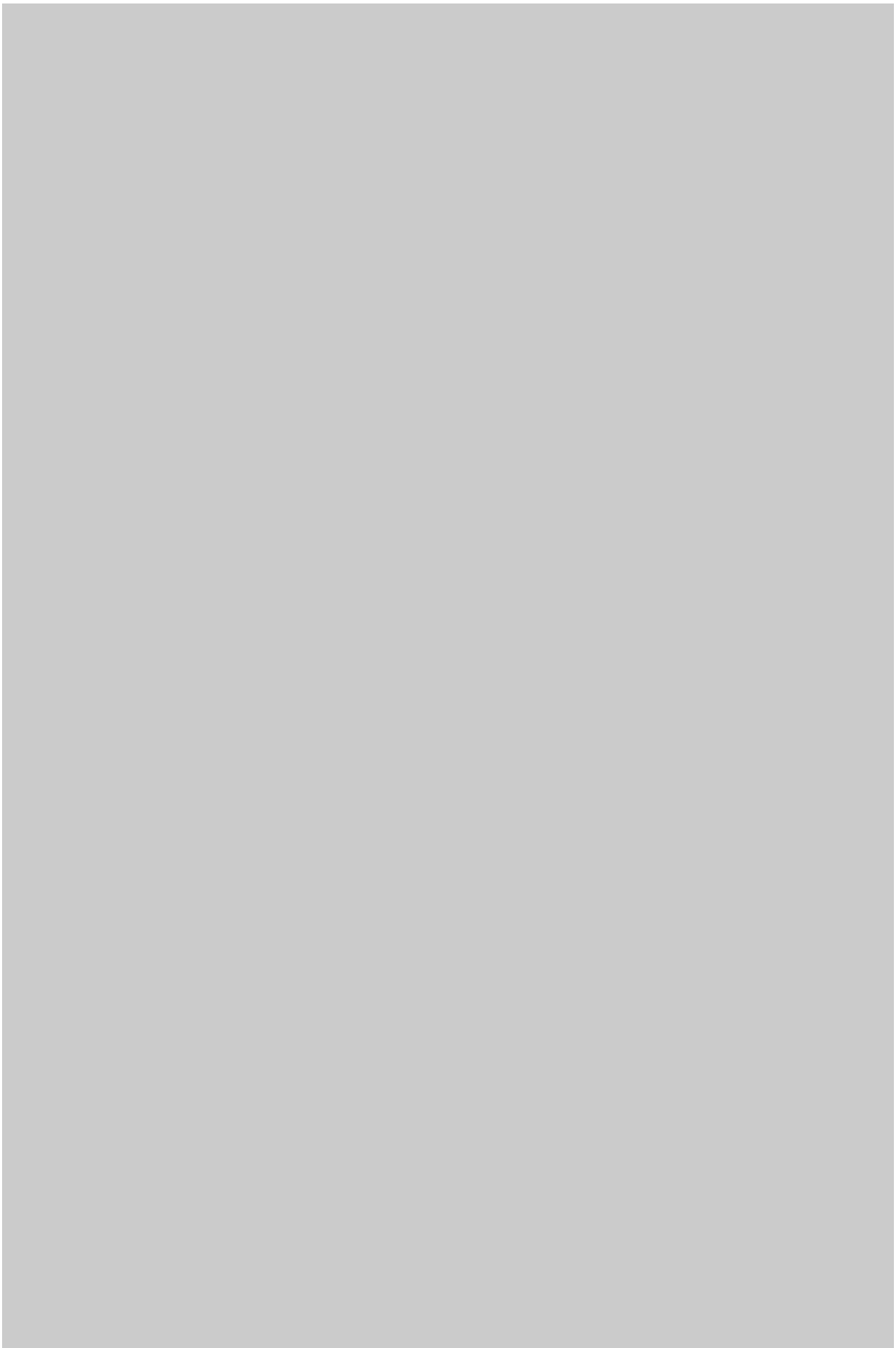


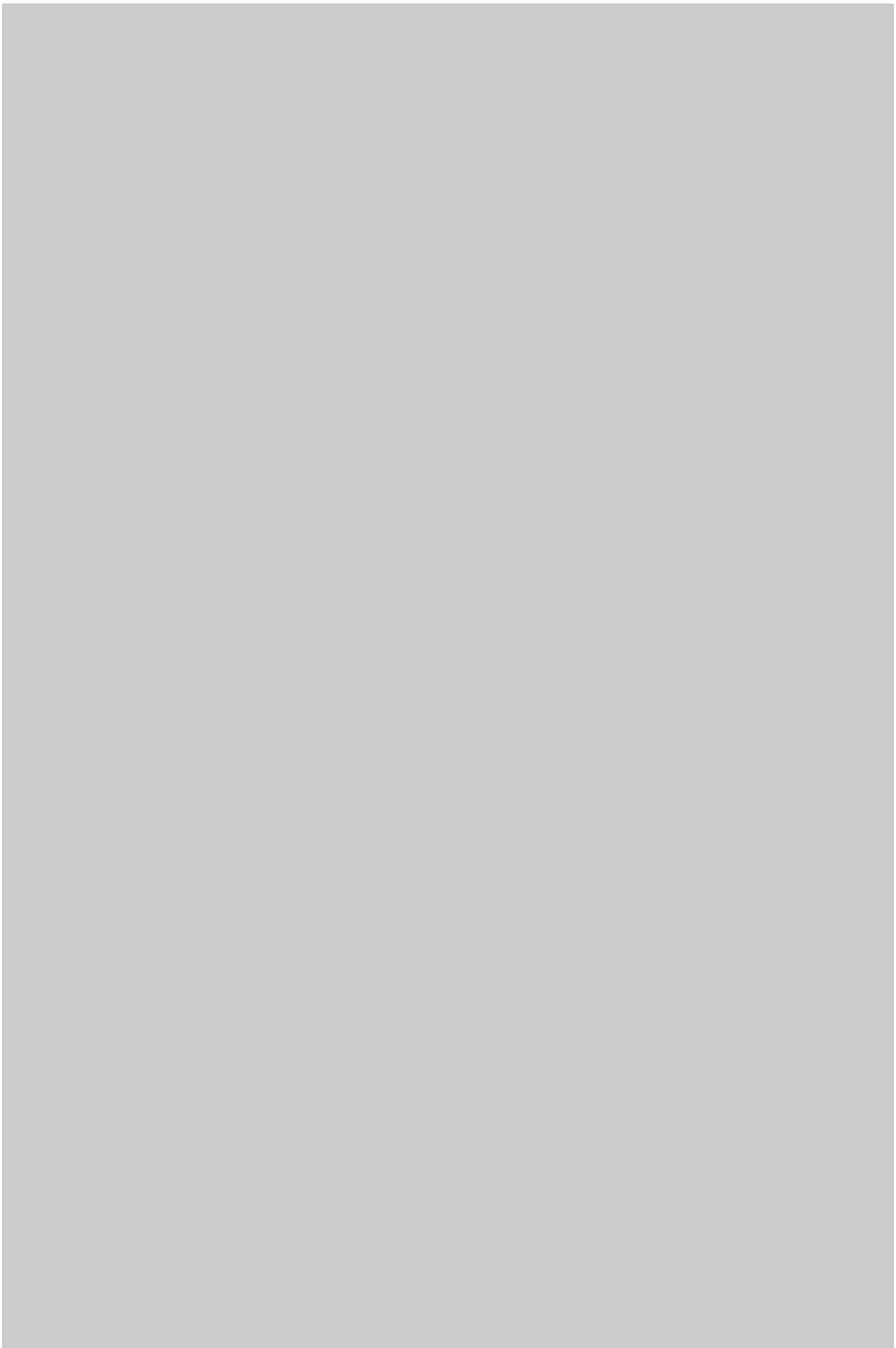


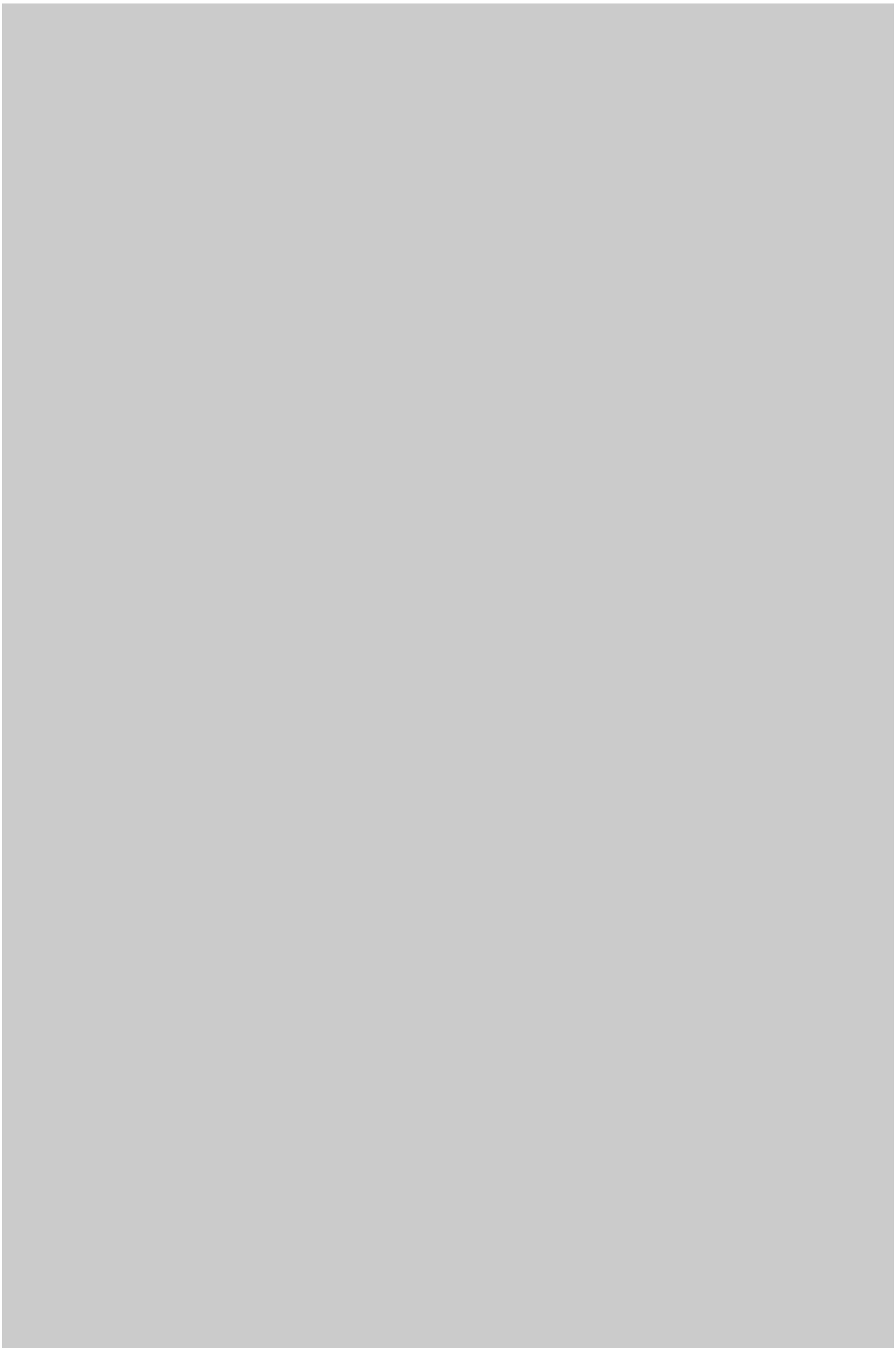


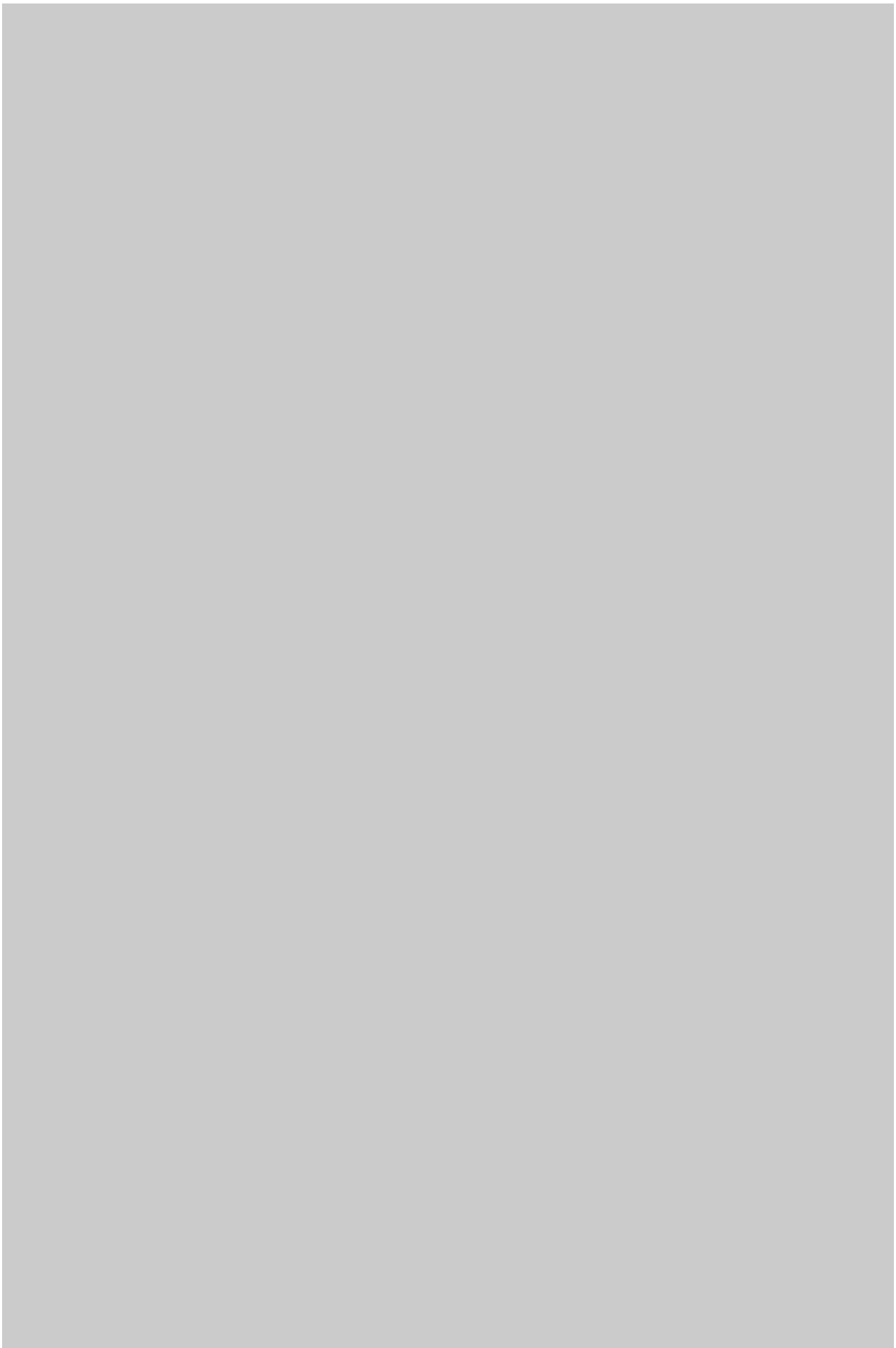


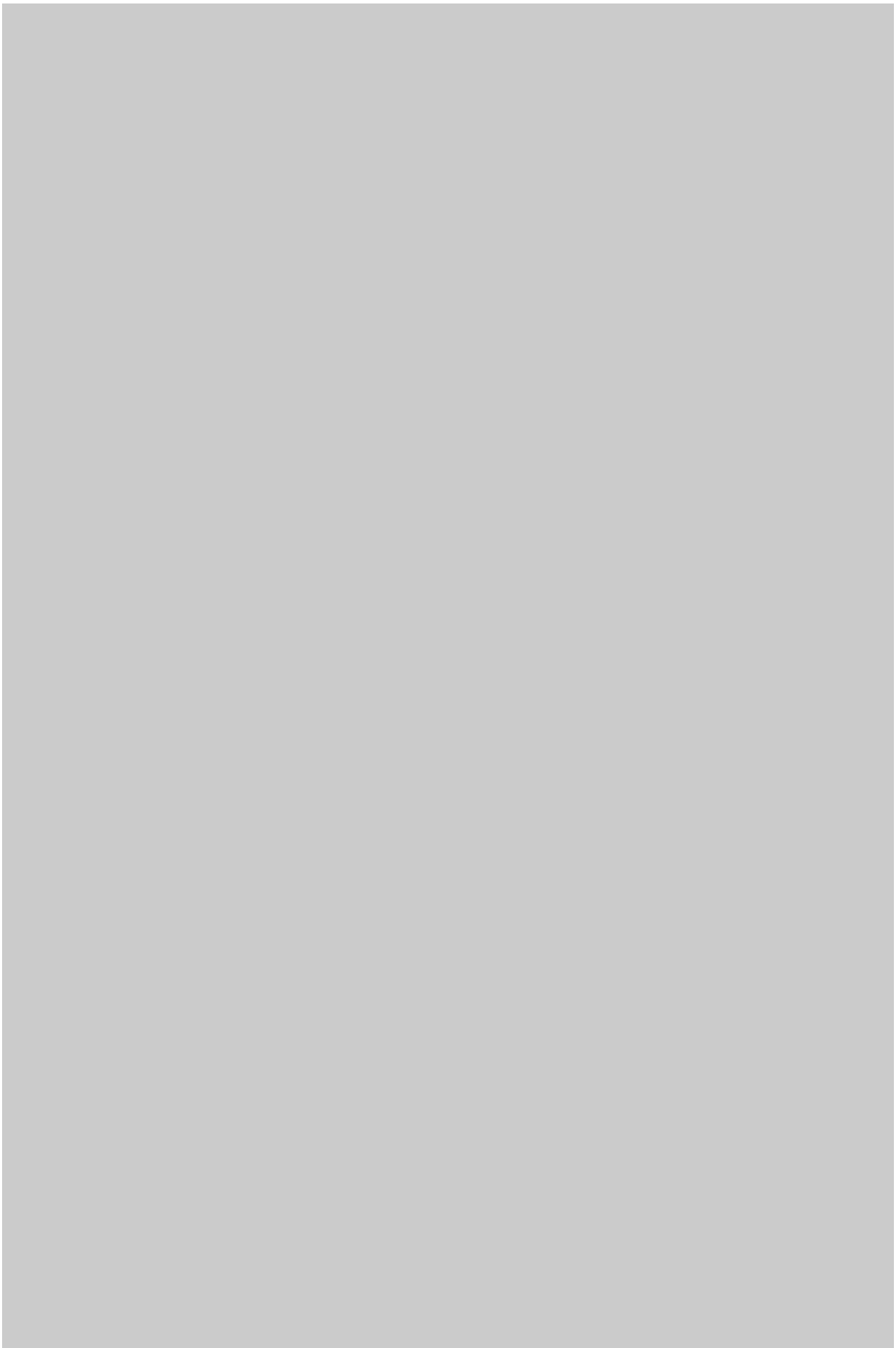














Risposta (<i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i>)	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
<p style="text-align: center;">x</p>	
<p style="text-align: center;">x</p>	<p>I controlli sono stati effettuati in n° 3 step temporali previsti e stabiliti dal PTPC sulla base di tre fasce di valore calcolato e attribuito all'IR per ogni singola attività mappata come esposta a rischio corruttivo. Le verifiche sono state effettuate dal RPC sulle misure pervenute allo stesso prima della scadenza del termine stabilito per il controllo e avallate dal responsabile della SO interessata se diverso dal responsabile individuato per la specifica misura. Con verifica congiunta da parte del Responsabile della SO interessata e il RPC sulle misure nei termini stabiliti. Se il Responsabile per l'adozione della misura coincide con il Responsabile di Struttura il controllo viene effettuato dal RPC congiuntamente al Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario, a seconda dell'area di competenza. I controlli hanno portato esito favorevole sull'adozione delle misure prescritte dal PTPC.</p>
<p style="text-align: center;">x</p>	

	<p>Il modello di gestione del rischio nella sua strutturazione con definizione di IR , Responsabile per ogni singola misura individuata e termini per l'adozione si è rivelato efficace nella sua articolazione all'interno della struttura aziendale. Sotto il profilo organizzativo si ritiene che la modalità adottata sulla scorta del modello ex D.lgs n.231/01, rappresenti ovviamente solo l'inizio in quanto le disponibilità di risorse finanziarie ed umane è alquanto limitata e non è possibile ricorrere a supporti esterni di società specializzate in risk management. Comunque la miglior definizione di compiti e responsabilità e l'adozione di specifiche linee guida volte a ridurre fortemente la discrezionalità esistente in alcuni processi si è rivelata efficace. Si è garantito inoltre il raccordo tra PTPC e Piano delle performance con l'inserimento di obiettivi strategici assegnati al Responsabile per la prevenzione della corruzione e ai Direttori/Dirigenti, contenenti specifiche iniziative in materia di trasparenza e prevenzione corruzione.</p>
x	
x	<p>è stata attivata una mail dedicata alle segnalazioni dirette esclusivamente al RPC : anticorruzione@ass3.sanita.fvg.it. nessuna segnalazione pervenuta</p>

x	
si. Mensile sul totale	
	Le verifiche effettuate con lo strumento Magellano PA-Bussola della Trasparenza- hanno dato riscontri positivi con efficacia 100%.
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	

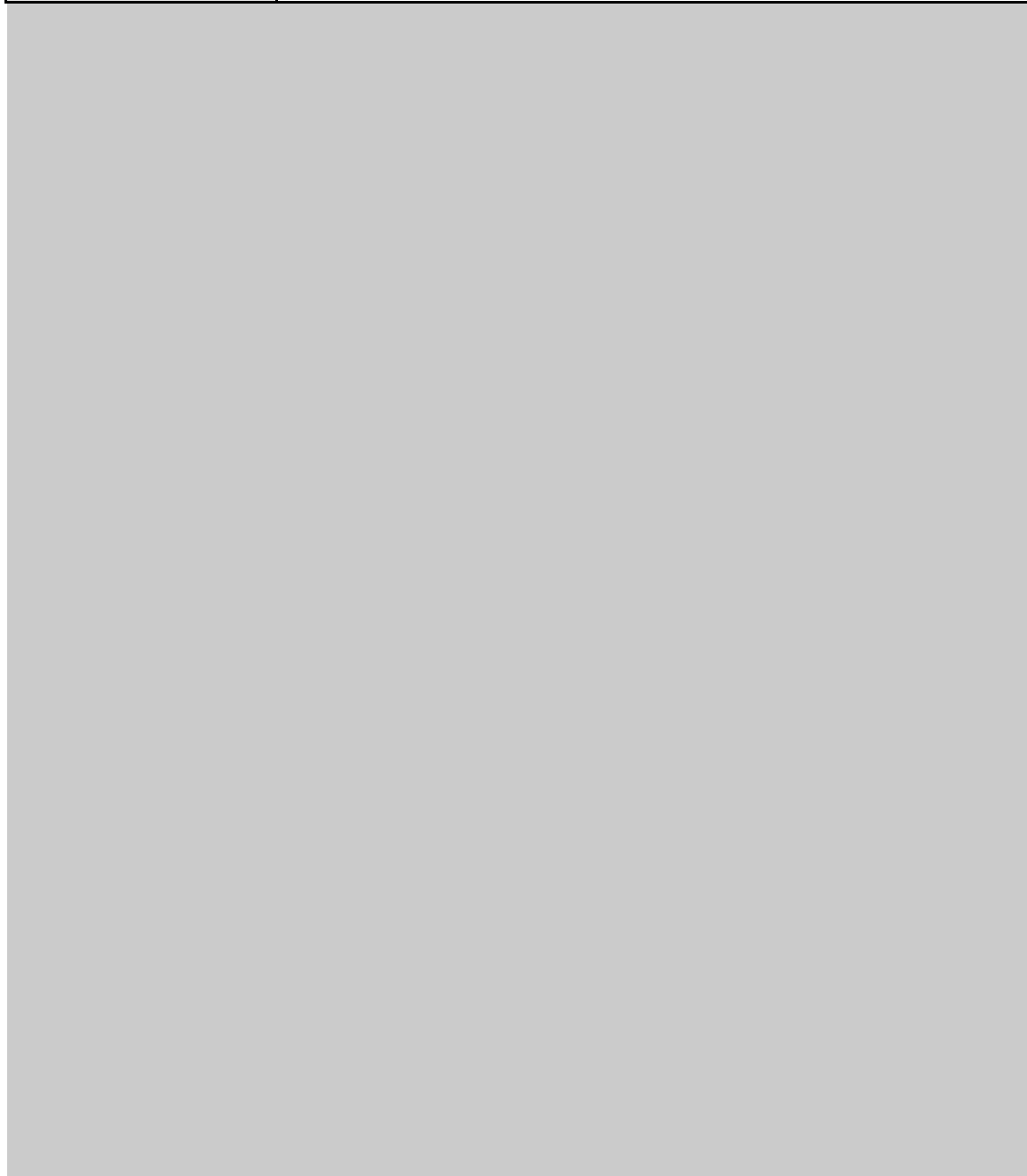
x	dott. Giorgio Pani - consulente
	formazione in area vasta udinese con ASS4 e ASS5
	Docenza conferita ad opera della ASS4
	Il percorso formativo erogato è risultato idoneo in quanto rispartito, quanto a competenza e livello di approfondimento, tra le varie professionalità interessate e coinvolte .
	206
	996
x	n° 7 veterinari - n° 10 funzionari tecnico della prevenzione
	La rotazione è stata limitata a parte del personale dirigente veterinario e all'attività di vigilanza svolta dagli organismi di vigilanza del Dipartimento di prevenzione, sotto il profilo delle aree territoriali di attribuzione. Ciò in quanto la struttura organizzativa dell'ASS3 contempla un'attribuzione di funzioni dirigenziali e direttive tale che una rotazione di tutti gli incarichi determinerebbe una crisi organizzativa con ripercussioni sulla garanzia dei servizi primari.
x	sanità animale - vigilanza sanitaria
	La rotazione così come delineata permette di garantire oggettività di valutazione non condizionata da interconnessioni.
x	

x	
	misura prevista nel PTPC per l'anno 2015
x	
x	
	misura prevista nel PTPC per l'anno 2015
108 incarichi autorizzati e 12 incarichi non autorizzati	tra i 108 autorizzati 87 retribuiti e 21 non retribuiti. Tra i 12 non autorizzati tutti retribuiti
x	
x	
x	
	misura prevista nel PTPC per l'anno 2015

x	
x	
x	
x	
	Il sistema allo stato dei fatti è stato messo a disposizione e ampiamente diffuso nella sua potenzialità e garanzia di anonimato, ma non ancora utilizzato.
x	
x	
x	n° 5 richieste orali di parere in merito ai percorsi di sponsorizzazione nelle iniziative formative

x	attività certificatoria - area veterinaria
x	E' stata inoltrata richiesta al servizio ispettivo dell'ASS4 operante per l'area vasta udinese ex legge n.662/1996 di estensione del controllo rivolto ad individuare eventuali violazioni ex art. 60 e ss del D.P.R.n.3/1957 tramite visure camerali, anche sul personale in medesima posizione dell'ASS3.
x	
x	
x	
x	
x	

x	
	<p>La verifica di cui all'art. 35 bis ex D.lgs n165/01 e dell'art 3 del D.lgs n.39/201, in particolare per le sentenze non ancora passate in giudicato e i patteggiamenti ex art 444 c.p.p , risulta molto difficile in quanto l'obbligo di comunicazione in caso di procedimenti e sentenze di condanna a carico di pubblici ufficiali e di dipendenti di amministrazioni pubbliche in genere, in capo all'amministrazione giudiziaria, non è puntualmente rispettato dalla stessa e rende di fatto inapplicabili le disposizioni in essere o le rende applicabili dopo lungo tempo per l'impossibilità per l'amministrazione di appartenenza del dipendente oggetto di procedimento penale e di condanna, di venir a conoscenza immediatamente di quanto necessario per attivazione delle opportune e dovute azioni preventive e disciplinari.</p>

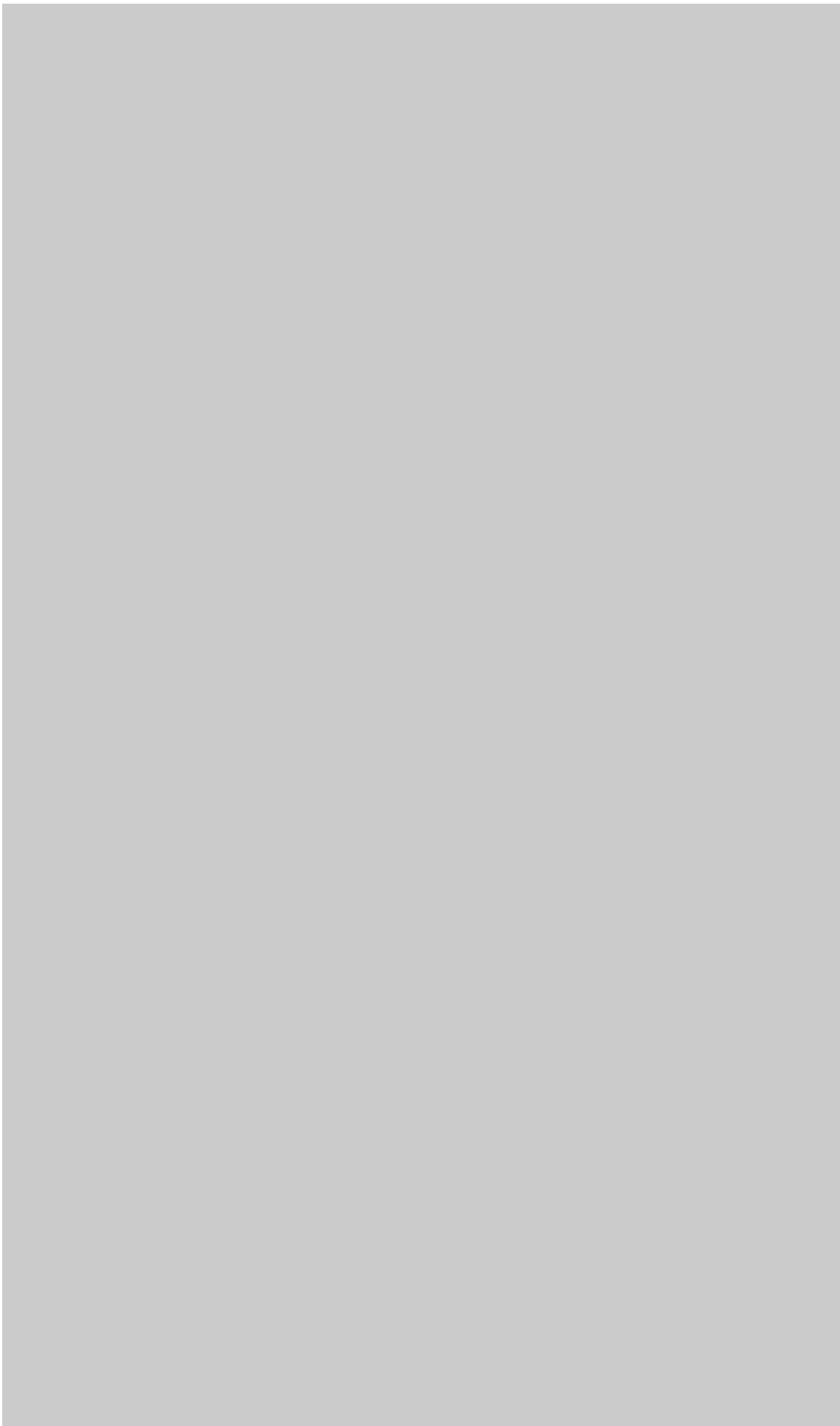
































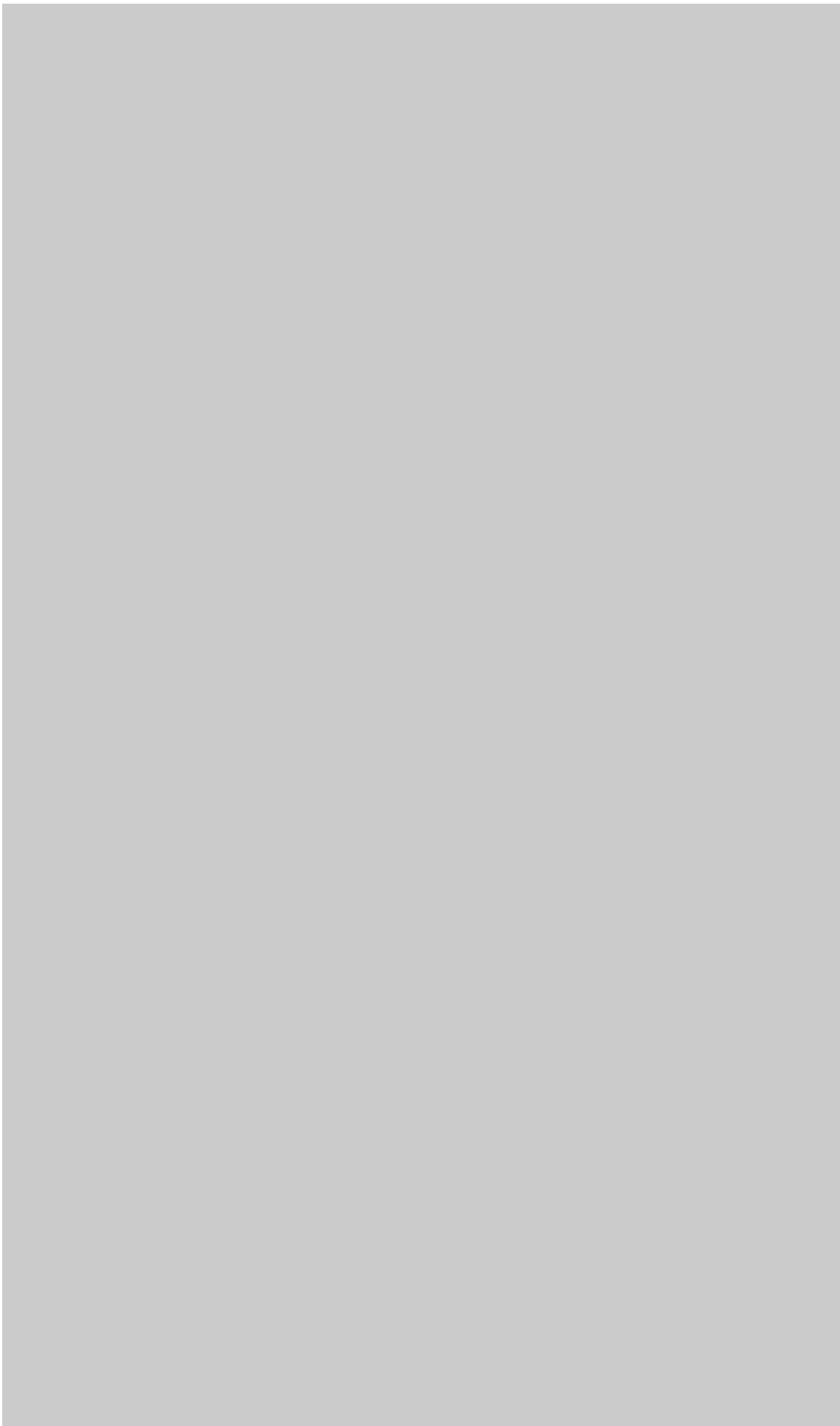














S.O. ASSISTENZA TERRITORIALE

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento(IP)	Indice di gravità dell'evento(IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/Monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Conferimento incarichi a tempo indeterminato di continuità assistenziale</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II,titololl C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1,25</i>	<i>2,50</i>	<i>Applicazione procedura ACN di riferimento</i>	<i>Dott. Blarzino Romano</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Monitoraggio applicazione procedura ACN</i>	<i>x</i>
<i>Conferimento incarichi provvisori di continuità assistenziale</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II,titololl C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1,5</i>	<i>3,00</i>	<i>Applicazione procedura in uso</i>	<i>Dott. Blarzino Romano</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza di un avviso pubblico e approvazione della graduatoria</i>	<i>x</i>
<i>Conferimento incarichi a tempo indeterminato di assistenza primaria di medicina generale</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II,titololl C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1,25</i>	<i>2,50</i>	<i>Applicazione procedura ACN di riferimento</i>	<i>Dott. Blarzino Romano</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Monitoraggio applicazione procedura ACN</i>	<i>x</i>
<i>Conferimento incarichi provvisori di assistenza primaria di</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro</i>	<i>2,00</i>	<i>1,5</i>	<i>3,00</i>	<i>Applicazione procedura in uso</i>	<i>Dott. Blarzino</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Monitoraggio applicazione</i>	<i>x</i>

<i>medicina generale</i>	<i>II, titololl C.P.)</i>					<i>Romano</i>		<i>protocollo</i>	
<i>Conferimento incarichi a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titololl C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1,25</i>	<i>2,50</i>	<i>Applicazione procedura ACN di riferimento</i>	<i>Dott. Blarzino Romano</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Monitoraggio applicazione procedura ACN</i>	<i>x</i>
<i>Conferimento incarichi provvisori di pediatria di libera scelta</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titololl C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1,25</i>	<i>2,50</i>	<i>Applicazione procedura ACN di riferimento</i>	<i>Dott. Blarzino Romano</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Monitoraggio applicazione procedura ACN</i>	<i>x</i>
<i>Conferimento incarichi a tempo indeterminato di medicina specialistica ambulatoriale</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titololl C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1,25</i>	<i>2,50</i>	<i>Applicazione procedura ACN di riferimento</i>	<i>Dott. Blarzino Romano</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Monitoraggio applicazione procedura ACN</i>	<i>x</i>
<i>Conferimento incarichi provvisori di medicina specialistica ambulatoriale</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titololl C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1,25</i>	<i>2,50</i>	<i>Applicazione procedura ACN di riferimento</i>	<i>Dott. Blarzino Romano</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Monitoraggio applicazione procedura ACN</i>	<i>x</i>

Dipartimento per le Dipendenze

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Erogazione di sovvenzioni, contributi, rimborsi e sussidi ad utenti</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1.75</i>	<i>3,5</i>	<i>Monitoraggio su controllo corrispondenza dei criteri di valutazione a casistica dichiarata in sede di istituzione del relativo fondo.</i>	<i>Responsabile DDD</i>	<i>30-9-2015</i>	<i>Monitoraggio controllo con evidenza in relazione del responsabile</i>	
<i>Attivazione borsa lavoro</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1.25</i>	<i>2,5</i>	<i>Controllo rispetto dei criteri a supporto degli inserimenti.</i>	<i>Responsabile DDD</i>	<i>30-9-2015</i>	<i>Controllo rispetto criteri definiti per inserimenti. Evidenza controlli di almeno 60% attivazioni</i>	
<i>Certificato sullo stato di dipendenza, rispettivamente da droghe o da alcol</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,00</i>	<i>1,25</i>	<i>2,5</i>	<i>Definizione criteri per certificazioni</i>	<i>Responsabile DDD</i>	<i>30-09-2015</i>	<i>Evidenza format</i>	

<i>Rilascio certificato medico, relativo ai problemi di abuso e dipendenza da alcol e droghe, da presentare alla Commissione per le patenti di guida</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,17</i>	<i>1,25</i>	<i>2,71</i>	<i>Definizione criteri per certificazioni</i>	<i>Responsabile DDD</i>	<i>30-09-2015</i>	<i>Evidenza modalità condivise</i>	
<i>Rilascio certificato medico, relativo ai problemi di abuso e dipendenza da alcol e droghe, da presentare alla questura per porto d'armi</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,17</i>	<i>1,25</i>	<i>2,71</i>	<i>Rispetto percorsi per verifiche medico-legali</i>	<i>Responsabile DDD</i>	<i>30-09-2015</i>	<i>Evidenza monitoraggio rispetto percorsi</i>	
<i>Autorizzazione all'inserimento in comunità terapeutiche di soggetti tossicodipendenti</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,83</i>	<i>1</i>	<i>1,83</i>	<i>Definizione modalità procedurali</i>	<i>Responsabile DDD</i>	<i>30-09-2015</i>	<i>Evidenza procedura</i>	
<i>Valutazione e certificazione medica per controllo lavoratori risultati positivi ai controlli dei medici competenti delle aziende a sostanze stupefacenti o alcool</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,17</i>	<i>1,25</i>	<i>2,71</i>	<i>Definizione iter di controllo parametri per certificazione</i>	<i>Responsabile DDD</i>	<i>30-09-2015</i>	<i>Evidenza iter</i>	

SOS Prevenzione Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/Monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Medico competente (M.C.) - sorveglianza sanitaria dipendenti esposti a rischio professionale</i>	<i>Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	1,83	1	2	<i>Ottemperanza procedura (SGS) aziendale ASS3</i>	<i>Medico competente</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza rispetto procedura/relazione Responsabile</i>	
<i>Medico competente – valutazione malattie professionali finalizzate ad accertare il nesso di causa o concausa della patologia con i rischi lavorativi</i>	<i>Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	1,83	1	2	<i>Adozione modulistica INAIL</i>	<i>Medico competente</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza rispetto modulistica/Relazione responsabile</i>	
<i>Riunioni di coordinamento con ditte per verifiche esecuzione contrattuale e rispetto normativa ex D.lgs. 81/08 (Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) collabora su richiesta SOC Tec.Investimenti e/o Direttore di</i>	<i>Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	1,83	1	2	<i>Evidenza criteri oggettivi per verifica step esecuzione contrattuale</i>	<i>Responsabile SPP</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza verbali</i>	

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – S.O. Igiene degli alimenti

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/ monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Controllo ufficiale programmato sulle attività/produzioni di competenza (fitosanitari: rilascio autorizzazioni sanitarie per attività deposito/commercio prodotti fitosanitari e Vidimazione registri; alimenti: materiali a contatto, additivi...) - con i metodi/tecniche previsti dall'882/2004: ispezione, audit, verifica, sorveglianza campionamento e provvedimenti conseguenti</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	1,82	1,75	3,20	<i>Declaratoria dei passaggi procedurali e competenze</i>	<i>Dott. Silvia Mentil</i>	30/09/2015	<i>Evidenza monitoraggio applicazione procedure in essere</i>	
<i>Emissione di pareri endoprocedimentali (su progetti o su regolamenti comunali). Il Servizio rilascia pareri sui progetti di nuova costruzione - o comunque soggetti a permesso di costruire -</i>		2,66	1,25	3,33	<i>Declaratoria dei passaggi procedurali e competenze</i>	<i>Dott. Silvia Mentil</i>	30/09/2015	<i>Evidenza monitoraggio applicazione procedure in essere</i>	x

<i>Rilascio di certificazione per l'esportazione alimenti e certificati di commestibilità funghi su richiesta delle imprese alimentari</i>		3	1,25	3,33	<i>Declaratoria dei passaggi procedurali e competenze</i>	<i>Dott. Silvia Mentil</i>	30/09/2015	<i>Evidenza monitoraggio applicazione procedure in essere</i>	
<i>Rilascio attestazioni (non commerciabilità) su richiesta delle imprese alimentari</i>		3	2	6	<i>Declaratoria dei passaggi procedurali e competenze</i>	<i>Dott. Silvia Mentil</i>	30/06/2015	<i>Evidenza monitoraggio applicazione procedure in essere</i>	
<i>Registrazione e riconoscimento imprese alimentari</i>		1,83	1,75	3,20	<i>Declaratoria dei passaggi procedurali e competenze</i>	<i>Dott. Silvia Mentil</i>	30/09/2015	<i>Evidenza monitoraggio applicazione procedure in essere</i>	x

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – S.O. Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/ monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<p><i>Vigilanza su attività e settori lavorativi (verifica, tramite analisi documentale e sopralluoghi in azienda, del rispetto delle norme di prevenzione in materia di igiene e sicurezza del lavoro; emanazione, nei casi in cui si riscontrino inosservanze, di prescrizioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza e attivazione delle procedure previste dal D. Lgs. 758/</i></p>	<p><i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p><i>3</i></p>	<p><i>2,5</i></p>	<p><i>7,5</i></p>	<p><i>Pubblicazione dei piani annuali di vigilanza su sito internet aziendale</i></p> <hr/>	<p><i>PSAL Dott. B. Alessandrini</i></p>	<p><i>30/06/2015</i></p>	<p><i>Evidenza pubblicazione sul sito/relazione semestrale sui piani attuati</i></p> <hr/>	
					<p><i>Rotazione degli operatori nelle aree territoriali di vigilanza</i></p> <hr/>		<p><i>30/06/2015</i></p>	<p><i>Evidenza rotazione dagli atti di vigilanza</i></p> <hr/>	
					<p><i>Presenza di due operatori in ogni sopralluogo.</i></p>		<p><i>30/06/2015</i></p>	<p><i>Evidenza monitoraggio da parte responsabile o TdP Coordinatore</i></p> <hr/>	

					Definizione procedure per la vigilanza nei vari settori produttivi		30.06.2015	Monitoraggio rispetto procedure	
Inchieste malattie professionali (le indagini sono finalizzate ad accertare il nesso di causa o concausa della patologia con i rischi lavorativi e ad individuare responsabilità).	Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)	2,6	1,75	4,55	Definizione procedure per inchieste sulle malattie professionali	PSAL Dott. B. Alessandrini	30/06/2015	Evidenza rispetto procedure	
Inchieste infortuni sul lavoro (per accertare le cause dell'evento, verificare il rispetto delle norme di prevenzione e individuare le eventuali responsabilità).	Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)	3	1,75	5,25	Applicazione procedure per inchieste sugli infortuni Assegnazione indagine a due operatori TdP	PSAL Dott. B. Alessandrini	30/06/2015	Evidenza monitoraggio continuo da parte responsabile e TdP Coordinatore Evidenza monitoraggio continuo da parte responsabile e TdP Coordinatore	
Ricorso avverso giudizio del medico competente ex	Delitti contro la P.A.	2,6	1	2,6	Applicazione procedure per ricorso avverso	PSAL Dott. B. Alessandrini	30/09/2015	Evidenza applicazione	

<i>art. 41 D.Lgs 81/08</i>	<i>(Libro II, titolo II C.P.)</i>				<i>giudizio ex art. 41</i>			<i>procedure</i>	
<i>Iscrizione al registro regionale esposti ad amianto (esame delle domande dei soggetti esposti ad amianto per iscrizione ex L.R. 22/2001)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,6</i>	<i>2</i>	<i>5,2</i>	<i>Uso questionario standardizzato ReNam per evidenziare circostanze esposizione amianto</i>	<i>PSAL Dott. B. Alessandrini</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Evidenza utilizzo questionario</i>	
<i>Esame piani di lavoro per rimozione di manufatti contenenti amianto (art. 256 D. Lgs. 81/08)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>5,6</i>	<i>Assegnazione piani di lavoro agli operatori a rotazione</i>	<i>PSAL Dott. B. Alessandrini</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Evidenza rotazione assegnazioni</i>	<i>x</i>
<i>Valutazione dello stato di degrado delle coperture in eternit (richiesta da Enti Pubblici, finalizzata all'ottenimento dei finanziamenti provinciali e/o regionali per la rimozione di manufatti)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>6,8</i>	<i>Assegnazione richieste agli operatori a rotazione</i>	<i>PSAL e Ig. Pubblica Dott. P.Pischiutti</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Evidenza rotazione assegnazioni</i>	<i>x</i>

<i>contenenti amianto.</i>									
<i>Deroghe sul rispetto dei requisiti di igiene e sicurezza (autorizzazione all'utilizzo di locali non in possesso dei requisiti richiesti dall'art 63 e dall'art 65 del D.Lgs 81/2008)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>6</i>	<i>Assegnazione richieste deroga agli operatori a rotazione</i>	<i>PSAL Dott. B. Alessandrini</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Evidenza rotazione assegnazioni</i>	<i>x</i>
<i>Verifiche impiantistiche (impianti elettrici, di sollevamento, scariche atmosferiche)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>6,4</i>	<i>Applicazione procedura</i>	<i>Ig. Pubblica Dott. P. Pischiutti</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Evidenza procedura applicata</i>	<i>x</i>

Coordinamento sociosanitario									
Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/ monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Erogazione di sovvenzioni, contributi ,rimborsi e sussidi a beneficiari a seguito istruttoria</i>	Delitti contro la P.A. (libro II,titolo II C.P.)	2	1.25	2,5	Controllo su corrispondenz a dei criteri di valutazione a regolamenti regionali	Dott.ssa Tavoschi	30/09/2015	Evidenza controlli a campione su ogni singola tipologia di beneficio	x
<i>Inserimento utenti presso centri e strutture</i>	Delitti contro la P.A. (libro II,titolo II C.P.)	2,5	1,5	3,75	Declatoria criteri come da regolamenti regionali alle situazioni dichiarate	Dott.ssa Tavoschi	30/09/2015	Controllo corrispondenza criteri adottati a regolamenti regionali	
<i>Protocolli di intesa e convenzioni con strutture, enti ecc pubbliche o del privato sociale</i>	Delitti contro la P.A. (libro II,titolo II C.P.)	2,6	1	2,6	Definizione obblighi ,oneri e attività	Dott.ssa Tavoschi	30/09/2015	Evidenza nel testo della convenzione	
<i>Utilizzo Fondi regionali per progettazioni specifiche</i>	Delitti contro la P.A. (libro II,titolo II	2,1	1	2,1	Definizione progettualità e criteri di	Dott.ssa Tavoschi	30/09/2015	Evidenza corrispondenza dei criteri con i	

	C.P.)				utilizzo			progetti elaborati	
<i>Controllo contabile e procedure di liquidazione</i>	Delitti contro la P.A. (libro II,titolo II C.P.)	2	0,7	1,4	Verifica congruenza attività/fatturazione	Dott.ssa Tavoschi	30/09/2015	Controllo congruenza al 100%	
<i>Gestione di interventi servizi e progetti per le persone e la comunità.</i>	Delitti contro la P.A. (libro II,titolo II C.P.)	2,6	1	2,6	Definizione criteri in capitolato	Dott.ssa Tavoschi	30/09/2015	Evidenza progettualità come da capitolato	
<i>Gestione delle strutture per le persone con disabilità</i>	Delitti contro la P.A. (libro II,titolo II C.P.)	2,6	1	2,6	Definizione criteri in capitolato	Dott.ssa Tavoschi	30/09/2015	Evidenza progettualità come da capitolato	
<i>Servizio trasporto anziani e persone con disabilità</i>	Delitti contro la P.A. (libro II,titolo II C.P.)	2,6	1	2,6	Definizione criteri in capitolato	Dott.ssa Tavoschi	30/09/2015	Evidenza progettualità come da capitolato	
<i>Inserimenti in Istituto</i>	Delitti contro la P.A. (libro II,titolo II C.P.)	2,,5	0,7	1,7	Evidenza dei criteri utilizzati per l'individuazione e della Struttura ospitante	Dott.ssa Tavoschi	30/09/2015	Evidenza criteri negli atti propedeutici all'inserimento	
<i>Inserimenti socio-lavorativi</i>	Delitti contro la P.A. (libro	2,1	0,7	1,4	Declatoria procedure per	Dott.ssa	30/09/2015	Evidenza procedure come da	x

	II,titolo II C.P.)				tipologia di inserimento	Tavoschi		regolamento aziendale	
--	-----------------------	--	--	--	-----------------------------	----------	--	--------------------------	--

DISTRETTO N.1

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento(I P)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/ monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Liquidazione fatture presidi ed ausili (assistenza protesica)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2,33	1,25	2,91	<i>Evidenza consegna presidi</i>	<i>Mirco Tomadini</i>	30/09/2015	<i>Evidenza consegna e collaudo</i>	
<i>Rimborso spese per vaccini desensibilizzanti</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,5	3	<i>Evidenza prescrizione e fattura quietanzata</i>	<i>Emanuela Elia</i>	30/09/2015	<i>Controllo presenza a fascicolo di prescrizione e copia fattura quietanzata</i>	x
<i>Rimborso spese per prestazioni sanitarie sostenute all'estero</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,5	3	<i>Evidenza documentazione sanitaria tradotta</i>	<i>Chiaretta Copetti</i>	30/09/2015	<i>Controllo presenza a fascicolo copia fatture e modello S 068 o analogo</i>	x
<i>Rimborso spese per visite occasionali extra azienda /Regione</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II</i>	2	1,5	3	<i>Evidenza ricevuta fiscale</i>	<i>Emanuela Elia</i>	30/09/2015	<i>Controllo eventuali dati autocertificati e presenza a fascicolo copia ricevuta fiscale</i>	x

	<i>C.P.)</i>								
<i>Liquidazione dei contributi agli assistiti per cure climatiche e termali a favore di invalidi di guerra e per servizio.</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>1,5</i>	<i>3</i>	<i>Controllo sussistenza requisiti di legge</i>	<i>Chiaretta Copetti</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Controllo presenza a fascicolo copia fatture quietanzate</i>	
<i>Rimborso spese a donatori di organi e trapiantati (L.R. 8/2001) e predisposizione atto di liquidazione</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,17</i>	<i>1,5</i>	<i>3,25</i>	<i>Evidenza documentazione specialistica</i>	<i>Emanuela Elia</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Controllo documentazione sanitaria e autocertificazione spese sostenute</i>	
<i>Verifiche di esecuzione contrattuale</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,66</i>	<i>1,17</i>	<i>3,11</i>	<i>Adozione procedura di verifica / piano di controllo</i>	<i>D.ssa Laura Regattin</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura / piano di controllo</i>	
<i>Inserimento utenti in strutture protette</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,5</i>	<i>1,25</i>	<i>1,87</i>	<i>Revisione del percorso condiviso con SSC e Enti gestori</i>	<i>D.ssa Laura Regattin</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura</i>	
<i>Scelta ditta esterna per fornitura presidi di</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro</i>	<i>2,66</i>	<i>1,75</i>	<i>4,65</i>	<i>Pubblicizzazione e aggiornamenti</i>	<i>Mirco Tomadini</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Diffusione elenco ditte autorizzate nelle sedi e</i>	

<i>protesica</i>	<i>II, titolo II C.P.)</i>				<i>o dell'elenco delle ditte autorizzate alla fornitura di dispositivi per 30/09/2015 l'assistenza protesica da parte della Regione</i>			<i>servizi coinvolti</i>	
<i>Rimborsi per ricoveri in strutture non convenzionate extra Regione</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>1,5</i>	<i>3</i>	<i>Controlli di merito su limiti previsti dalla normativa (urgenza, liste di attesa non compatibili con la vita ecc)</i>	<i>D.ssa Laura Regattin</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Individuazione componenti organo collegiale di valutazione</i>	<i>x</i>
<i>Rilascio autorizzazione preventiva per assistenza riabilitativa erogata da strutture convenzionate</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,83</i>	<i>1,75</i>	<i>3,2</i>	<i>Evidenza dei requisiti previsti dalla normativa</i>	<i>Gabriella Maranzana</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Controlli su evidenza documentazione</i>	<i>x</i>
<i>Concessione di ausili in comodato</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II</i>	<i>1,83</i>	<i>1,5</i>	<i>2,75</i>	<i>Applicazione regolamento aziendale</i>	<i>Gabriella Maranzana</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Applicazione regolamento aziendale</i>	<i>x</i>

	C.P.)								
<i>Rilascio autorizzazione concessione ausili per incontinenza</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,75	3,5	<i>Evidenza documentazio ne sanitaria</i>	<i>Erica Gervasutti</i>	30/09/2015	<i>Redazione procedura specifica</i>	x
<i>Autorizzazione alla fornitura di alimenti senza glutine</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,5	3	<i>Evidenza diagnosi specialistica</i>	<i>Erica Gervasutti</i>	30/09/2015	<i>Evidenza certificazione</i>	x
<i>Rimborso spese per dispositivi elastocompressivi</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,25	2,5	<i>Evidenza fatture quietanzate</i>	<i>Gabriella Maranzana</i>	30/09/2015	<i>Evidenza certificazione e copia fatture</i>	x
<i>Rilascio attestato di copertura sanitaria per il Paese estero di residenza o iscrizione del pensionato straniero (UE, SEE, Svizzera, Paesi convenzionati) e relativi familiari a carico</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,75	3,5	<i>Controllo requisiti di residenza e di pensionament o</i>	<i>Luciano Zornik Chiaretta Copetti</i>	30/09/2015	<i>Evidenza per controlli</i>	x

<i>Rilascio attestato di copertura sanitaria per il Paese estero (UE, SEE, Svizzera, Paesi convenzionati) di dimora/residenza o iscrizione del lavoratore o studente straniero (UE, SEE, Svizzera, Paesi convenzionati) e relativi familiari a carico</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,75	3,5	<i>Evidenza documentazione attestante i requisiti</i>	<i>Luciano Zornik Chiaretta Copetti</i>	30/09/2015	<i>Evidenza per controlli</i>	x
<i>Rilascio attestato copertura sanitaria in Italia (max 90 giorni nell'anno solare) (cittadini italiani residenti in Paesi extra UE e non convenzionati)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,75	3,5	<i>Evidenza documentazione attestante i requisiti</i>	<i>Erica Gervasutti</i>	30/09/2015	<i>Evidenza dei controlli e controllo autocertificazioni</i>	x
<i>Rilascio certificazione copertura sanitaria a lavoratori italiani distaccati e a titolari di borse di studio presso Università straniere in Paesi non</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	2	4	<i>Evidenza documentazione attestante i requisiti</i>	<i>Emanuela Elia</i>	30/09/2015	<i>Evidenza documentazione</i>	x

<i>convenzionati</i>									
<i>Rilascio codici ENI e STP per cittadini comunitari ed extracomunitari (art. 35, comma 3 del T.U.)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,66</i>	<i>1,5</i>	<i>2,49</i>	<i>Evidenza autocertificazioni</i>	<i>Emanuela Elia</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Controllo esistenza autocertificazione</i>	<i>x</i>
<i>Accesso informale e formale agli atti amministrativi Rilascio copia conforme documentazione socio-sanitaria Rilascio certificazioni, attestazioni e relazioni cliniche Riscontri a richieste di controllo autocertificazioni</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,17</i>	<i>1</i>	<i>2,17</i>	<i>Definizione procedura di accesso agli atti</i>	<i>D.ssa Laura Regattin</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura</i>	<i>X</i>
<i>Gestione attività ambulatoriale ex SUMAI</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,33</i>	<i>2</i>	<i>2,66</i>	<i>Definizione sistema di controllo attrezzature e materiale in uso</i>	<i>Mirco Tomadini</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura di controllo</i>	

DISTRETTO N. 2 - Tolmezzo

Attività/Procedimento	Famiglia a possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabili	Tempi di attuazione	Indicatore/ monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Liquidazione fatture presidi ed ausili (assistenza protesica)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2,5	1,25	3,12	<i>Evidenza consegna presidi</i>	<i>Pellizzon Gianna</i>	30/09/2015	<i>Evidenza controllo consegna e collaudo</i>	
<i>Rimborso spese per vaccini desensibilizzanti</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,5	3	<i>Evidenza prescrizione e fattura quietanzata</i>	<i>Bellina Anna Rosa</i>	30/09/2015	<i>Controllo presenza a fascicolo di prescrizione e fattura quietanzata</i>	x
<i>Rimborso spese per prestazioni sanitarie sostenute all'estero</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,5	3	<i>Evidenza documentazione sanitaria tradotta</i>	<i>Cisotti Dario</i>	30/09/2015	<i>Controllo fatture e ricevute fiscali + modello S 068 o analogo.</i>	x

<i>Rimborso spese per visite occasionali extra azienda /Regione</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>1,5</i>	<i>3</i>	<i>Evidenza ricevuta fiscale</i>	<i>Personale amministrativo anagrafe sanitaria</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Controllo eventuali dati autocertificati e presenza a fascicolo ricevuta fiscale</i>	<i>x</i>
<i>Liquidazione dei contributi agli assistiti per cure climatiche e termali a favore di invalidi di guerra e per servizio.</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>1,5</i>	<i>3</i>	<i>Controllo sussistenza requisiti di Legge.</i>	<i>Palazzolo Giulia</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Controllo presenza a fascicolo fatture quietanzate</i>	
<i>Rimborso spese a donatori di organi e trapiantati (L.R. 8/2001) e predisposizione atto di liquidazione</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,17</i>	<i>1,5</i>	<i>3,25</i>	<i>Evidenza documentazione specialistica</i>	<i>Pellizzon Gianna</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Controllo documentazione sanitaria e autocertificazione spese sostenute</i>	
<i>Verifiche di esecuzione contrattuale</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,66</i>	<i>1,17</i>	<i>3,11</i>	<i>Adozione procedura di verifica / piano di controllo</i>	<i>D.ssa Fulvia Loik</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza piano di controllo</i>	

<i>Inserimento utenti in strutture protette</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,5</i>	<i>1,25</i>	<i>1,87</i>	<i>Revisione del percorso condiviso con SSC e Enti gestori</i>	<i>D.ssa Fulvia Loik</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura</i>	
<i>Scelta ditta esterna per fornitura presidi di protesica</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,66</i>	<i>2</i>	<i>5,32</i>	<i>Pubblicizzazione e aggiornamento dell'elenco delle ditte autorizzate alla fornitura di dispositivi per l'assistenza protesica da parte della Regione</i>	<i>Palazzolo Giulia</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Diffusione elenco ditte autorizzate nelle sedi e servizi coinvolti</i>	
<i>Rimborso spese per trasporti dializzati</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,5</i>	<i>1,25</i>	<i>3,12</i>	<i>Nuova assegnazione del servizio in appalto</i>	<i>Pellizzon Gianna</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza piano di controllo</i>	
<i>Rimborsi per ricoveri in strutture non</i>	<i>Delitti contro</i>	<i>2</i>	<i>1,5</i>	<i>3</i>	<i>Controlli di merito su limiti</i>	<i>D.ssa Fulvia Loik</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Individuazione organo collegiale di valutazione</i>	<i>x</i>

<i>convenzionate extra Regione</i>	<i>la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>				<i>previsti dalla normativa (urgenza, liste di attesa non compatibili con la vita ecc)</i>				
<i>Rilascio autorizzazione preventiva per assistenza riabilitativa erogata da strutture convenzionate</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,83</i>	<i>1,75</i>	<i>3,2</i>	<i>Evidenza dei requisiti previsti dalla normativa</i>	<i>Palazzolo Giulia</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Controlli su evidenza documentazione</i>	<i>x</i>
<i>Concessione di ausili in comodato</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,83</i>	<i>1,5</i>	<i>2,75</i>	<i>Applicazione regolamento aziendale</i>	<i>Palazzolo Giulia</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Applicazione regolamento aziendale</i>	<i>x</i>
<i>Rilascio autorizzazione concessione ausili per incontinenza</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>1,75</i>	<i>3,5</i>	<i>Evidenza documentazione sanitaria</i>	<i>D'Orlando Fiorella</i>	<i>30/09/2014</i>	<i>Redazione procedura specifica</i>	<i>x</i>
<i>Autorizzazione alla fornitura di alimenti</i>	<i>Delitti contro</i>	<i>2</i>	<i>1,5</i>	<i>3</i>	<i>Evidenza diagnosi</i>	<i>Bellina</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Verifica evidenza certificazione</i>	<i>x</i>

<i>senza glutine</i>	<i>la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>				<i>specialistica</i>	<i>Anna Rosa</i>			
<i>Rimborso spese per dispositivi elastocompressivi</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>1,25</i>	<i>2,5</i>	<i>Evidenza fatture quietanzate</i>	<i>Pellizzon Gianna</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Verifica evidenza certificazione e fatture</i>	<i>x</i>
<i>Rilascio attestato di copertura sanitaria per il Paese estero di residenza o iscrizione del pensionato straniero (UE, SEE, Svizzera, Paesi convenzionati) e relativi familiari a carico</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>1,75</i>	<i>3,5</i>	<i>Controllo requisiti di residenza e di pensionamento</i>	<i>Cisotti Dario</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza per controlli</i>	<i>x</i>
<i>Rilascio attestato di copertura sanitaria per il Paese estero (UE, SEE, Svizzera, Paesi convenzionati) di dimora/residenza o iscrizione del lavoratore o</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>1,75</i>	<i>3,5</i>	<i>Evidenza documentazione attestante i requisiti</i>	<i>Cisotti Dario</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza per controlli</i>	<i>x</i>

<i>studente straniero (UE, SEE, Svizzera, Paesi convenzionati) e relativi familiari a carico</i>									
<i>Rilascio attestato copertura sanitaria in Italia (max 90 giorni nell'anno solare) (cittadini italiani residenti in Paesi extra UE e non convenzionati)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,75	3,5	<i>Evidenza documentazione attestante i requisiti</i>	<i>Cisotti Dario</i>	30/09/2015	<i>Evidenza dei controlli e controllo autocertificazioni</i>	x
<i>Rilascio certificazione copertura sanitaria a lavoratori italiani distaccati e a titolari di borse di studio presso Università straniere in Paesi non convenzionati</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	2	4	<i>Evidenza documentazione attestante i requisiti</i>	<i>Cisotti Dario</i>	30/09/2015	<i>Evidenza per controlli</i>	x
<i>Rilascio codici ENI e STP per cittadini comunitari ed extracomunitari (art. 35, comma 3 del T.U.)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	1,66	1,5	2,49	<i>Evidenza autocertificazione</i>	<i>Cisotti Dario</i>	30/09/2014	<i>Controllo esistenza autocertificazione e verifica</i>	x

<i>Accesso informale e formale agli atti amministrativi</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,17</i>	<i>1</i>	<i>2,17</i>	<i>Definizione procedura di accesso agli atti</i>	<i>D.ssa Fulvia Loik</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza rispetto procedura</i>	<i>X</i>
<i>Gestione attività ambulatoriale ex SUMAI</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,33</i>	<i>2</i>	<i>2,66</i>	<i>Definizione sistema di controllo attrezzature e materiale in uso</i>	<i>Pellizzon Gianna</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura di controllo</i>	

S.O. Distretto sanitario di Codroipo

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/Monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Telesoccorso</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>0,75</i>	<i>1,5</i>	<i>Definizione procedura nel rispetto della tempistica imposta dalla norma</i>	<i>Responsabile del Distretto</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura</i>	
<i>Assistenza protesica e riabilitativa</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>0,75</i>	<i>1,5</i>	<i>Pubblicizzazione e aggiornamento dell'elenco delle ditte autorizzate alla fornitura di dispositivi per l'assistenza protesica da parte della Regione</i>	<i>Responsabile del Distretto</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Diffusione elenco ditte autorizzate nelle sedi e servizi coinvolti</i>	

<i>Assistenza protesica (fornitura ausili per incontinenza)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,67</i>	<i>0,75</i>	<i>1,25</i>	<i>Evidenza documentazio ne sanitaria</i>	<i>Responsabile S.O.S. Cure domiciliari dott. Longino PANZOLLI</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Redazione procedura specifica</i>	
<i>Gestione cassa ticket</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>3,5</i>	<i>1,5</i>	<i>5,25</i>	<i>Definizione procedura e controlli</i>	<i>Gestione esternalizzata</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Evidenza procedura e controlli</i>	
<i>Gestione cassa economale, gestione richieste/acquisti beni economali</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,5</i>	<i>1,75</i>	<i>2,5</i>	<i>Definizione procedura e controlli</i>	<i>Responsabile del Distretto</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura e controlli</i>	
<i>Verifiche esenzione reddito</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,67</i>	<i>0,75</i>	<i>1,25</i>	<i>Definizione procedura con definizione modalità controlli</i>	<i>Responsabile del Distretto</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura</i>	
<i>Attività certificativa e di raccolta domande e documentazione relativa alla concessione di provvidenze di varia natura</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1,67</i>	<i>0,75</i>	<i>1,25</i>	<i>Definizione procedura</i>	<i>Responsabile del Distretto</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza procedura</i>	

Direzione Medica Ospedaliera/Direzione Amministrativa Ospedaliera

Attività/ Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)						Indice di gravità dell'evento (IG)				Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/ Monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13	
1	Esecuzione contrattuale: verifiche conseguenti alla fase di esecuzione contrattuale	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	2	2	1	5	5	1	1	1	2	2	4,00	Adozione procedura con evidenza singoli passaggi	Dott. Bergagna	30/09/15	Evidenza procedura	
			2,67						1,50									
2	Autorizzazioni ingresso in sala operatoria	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	2	1	5	1	2	1	1	2	2	3,00	Adozione procedura con evidenza singoli passaggi	DMO	30/09/15	Evidenza procedura	
			2,00						1,50									
3	Acquisto medicinali carenti sul territorio nazionale	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1,17	Adozione procedura con evidenza singoli passaggi	DMO	30/09/15	Evidenza procedura	
			1,17						1,00									
4	Commissione buon uso del farmaco e prontuario terapeutico aziendale	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	2	1	5	1	2	1	1	1	1	2,00	Adozione procedura con evidenza singoli passaggi	DMO	30/09/15	Evidenza procedura	
			2,00						1,00									
5	Incassi in contanti e recupero crediti	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	2	1	1	5	1	3	1	1	2	3,21	Adozione procedura con evidenza singoli passaggi	Dott. Bergagna	30/09/15	Evidenza procedura	
			1,83						1,75									
6	Esenzione compartecipazione spesa sanitaria (ticket) per età/reddito	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	5	1	3	1	1	1	1	2	2	3,00	Adozione procedura con evidenza singoli passaggi	Dott. Bergagna	30/09/15	Evidenza procedura	
			2,00						1,50									
7	Autorizzazione all'esportazione di	Delitti contro P.A. (libro II,	1	5	1	1	1	1	1	1	0	1	1,25	Controllo procedura	DMO	30/09/15	Evidenza controlli su	

sangue cordonale ad uso autologo	titolo II C.P.)	1,67	0,75	autorizzazione esportazione di sangue cordonale ad uso autologo		procedura	
----------------------------------	-----------------	------	------	---	--	-----------	--

Direzione Medica Ospedaliera																		
	Attività/ Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)						Indice di gravità dell'evento (IG)				Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/ Monitoraggio	Pubblicazion e ex D.Lgs. 33/13
1	Esecuzione contrattuale: verifiche conseguenti alla fase di esecuzione contrattuale	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	2	2	1	5	5	1	1	1	2	2	4	diffusione/controllo della procedura	Direttore di esecuzione del contratto (DEC)	30/09/2015	Evidenza controlli	
			2,67						1,5									
2	Autorizzazioni ingresso in sala operatoria	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	2	1	5	1	2	1	1	2	2	3	diffusione/controllo della procedura	Dr Trua e Resp Ingengrneria clinica	30/09/2015	Evidenza controlli	
			2						1,5									
3	Acquisto medicinali carenti sul territorio nazionale	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1,17	diffusione/controllo della procedura	Dr Trua e resp Farmacia Osp	30/09/2015	Evidenza controlli	
			1,17						1									
4	Commissione buon uso del farmaco e prontuario terapeutico aziendale	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	2	1	5	1	2	1	1	1	1	2	diffusione/controllo della procedura	Dr Trua e resp Farmacia Osp.	30/09/2015	Evidenza controlli	
			2						1									
5	Commissione buon uso del sangue	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	2	1	3	1	2	1	1	1	1	1,67	diffusione/controllo della procedura	Dr TRUA e Dr.ssa Gallizia	30/09/2015	Evidenza controlli	
			1,67						1									
6	Incassi in contanti e recupero crediti	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	2	1	1	5	1	3	1	1	2	3,21	diffusione/controllo della procedura	Dr Cleva	30/09/2015	Evidenza controlli	
			1,83						1,75									
7	Esenzione compartecipazione spesa sanitaria (ticket) per età/reddito	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	5	1	3	1	1	1	1	2	2	3	diffusione/controllo della procedura	Dr Cleva	30/09/2015	Evidenza controlli	
			2						1,5									
8	Rilascio copia cartella clinica e documentazione sanitaria	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	5	1	1	1	2	1	1	0	1	1,38	diffusione/controllo della procedura	Dr.ssa Rebi	30/09/2015	Evidenza controlli	
			1,83						0,75									
9	Autorizzazione all'esportazione di sangue cordonale ad uso autologo	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	5	1	1	1	1	1	1	0	1	1,25	diffusione/controllo della procedura	Dr Trua	30/09/2015	Evidenza controlli	
			1,67						0,75									
10	Atto di dichiarazione di nascita	Delitti contro P.A. (libro II, titolo II C.P.)	1	5	1	1	1	1	1	1	0	1	1,25	diffusione/controllo della procedura	Dr Trua	30/09/2015	Evidenza controlli	

DISTRETTO SAN DANIELE DEL FRIULI

Attività/Procedimento	Famiglia a possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento(IP)	Indice di gravità dell'evento(IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile dr. Sigon Massimo	Tempi di attuazione	Indicatore/ monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Attività Istruttoria fatture presidi ed ausili (assistenza protesica)</i> <i>Liquidazione GEF</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2,5	1,25	3,12	<i>Evidenza consegna presidi</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Caricamento dati SIASI</i> <i>Evidenza controllo consegna e collaudo</i>	
<i>Rimborso spese per vaccini desensibilizzanti</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,5	3	<i>Attività istruttoria acquisizione istanza e documentazione sanitaria.</i> <i>Trasmissione e atti per liquidazione</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Controllo requisiti</i>	

<i>Rimborso spese per prestazioni sanitarie sostenute all'estero</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,5	3	<i>Attività istruttoria acquisizione istanza e documentazione sanitaria.</i> <i>Trasmission e atti per liquidazione</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Controllo requisiti</i>	
<i>Rimborso spese per visite occasionali extra azienda /Regione</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,5	3	<i>Attività istruttoria acquisizione istanza e documentazione sanitaria.</i> <i>Trasmission e atti per liquidazione</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Controllo requisiti</i>	

<i>Attività Istruttoria contributi agli assistiti per cure climatiche e termali a favore di invalidi di guerra e per servizio. Liquidazione GEF</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2</i>	<i>1,5</i>	<i>3</i>	<i>Controllo sussistenza requisiti di Legge.</i>	dr. Sigon Massimo	<i>30/09/2015</i>	<i>Caricamento dati SIASI Tenuta documentazione probatoria a fascicolo</i>	
<i>Comunicazione/rilascio elenco ditte esterna per fornitura presidi di protesica</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,66</i>	<i>2</i>	<i>5,32</i>	<i>Pubblicizzazione e aggiornamento dell'elenco delle ditte autorizzate alla fornitura di dispositivi per l'assistenza protesica da parte della Regione SOC politiche del territorio</i>	dr. Sigon Massimo	<i>30/06/2015</i>	<i>Diffusione elenco ditte autorizzate nelle sedi e servizi coinvolti</i>	
<i>Rilascio autorizzazione preventiva per assistenza</i>	<i>Delitti contro</i>	<i>1,83</i>	<i>1,75</i>	<i>3,2</i>	<i>Evidenza dei requisiti</i>	dr. Sigon	<i>30/09/2015</i>	<i>Controlli su evidenza</i>	

<i>riabilitativa erogata da strutture convenzionate</i> <i>Attività istruttoria fatture</i> <i>Liquidazione fatture GEF</i>	<i>la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>				<i>previsti dalla normativa</i>	Massimo		<i>documentazione</i>	
<i>Concessione di ausili in comodato</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	1,83	1,5	2,75	<i>Applicazione regolamento aziendale</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Applicazione regolamento aziendale</i>	
<i>Rilascio autorizzazione concessione ausili per incontinenza</i> <i>Attività istruttoria fatture</i> <i>Liquidazione GEF</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,75	3,5	<i>Evidenza documentazione sanitaria</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Redazione procedura specifica</i>	
<i>Autorizzazione alla fornitura di alimenti senza glutine/aproteici</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,5	3	<i>Evidenza diagnosi specialistica</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Verifica evidenza certificazione</i>	
<i>Attività istruttoria Rimborso spese per dispositivi</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II,</i>	2	1,25	2,5	<i>Controllo requisiti e documentazione</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015		

<i>elastocompressivi</i>	<i>titolo II C.P.)</i>				<i>necessaria</i>			<i>Assistenza indiretta</i>	
<i>Liquidazione Assistenza indiretta - GEF</i>					<i>parere del responsabile di distretto</i>				
<i>Rilascio attestato di copertura sanitaria per il Paese estero di residenza o iscrizione del pensionato straniero (UE, SEE, Svizzera, Paesi convenzionati) e relativi familiari a carico</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,75	3,5	<i>Controllo requisiti di residenza e di pensionamento</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Evidenza fascicoli per controlli</i>	
<i>Rilascio attestato di copertura sanitaria per il Paese estero (UE, SEE, Svizzera, Paesi convenzionati) di dimora/residenza o iscrizione del lavoratore o studente straniero (UE, SEE, Svizzera, Paesi</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,75	3,5	<i>Evidenza documentazione attestante i requisiti</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Evidenza fascicoli per controlli</i>	

<i>convenzionati) e relativi familiari a carico</i>									
<i>Rilascio attestato copertura sanitaria in Italia (max 90 giorni nell'anno solare) (cittadini italiani residenti in Paesi extra UE e non convenzionati)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	1,75	3,5	<i>Evidenza documentazione attestante i requisiti</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Evidenza dei controlli e controllo autocertificazioni</i>	
<i>Rilascio certificazione copertura sanitaria a lavoratori italiani distaccati e a titolari di borse di studio presso Università straniere in Paesi non convenzionati</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	2	2	4	<i>Evidenza documentazione attestante i requisiti</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Evidenza per controlli</i>	
<i>Rilascio codici ENI e STP per cittadini comunitari ed extracomunitari (art. 35, comma 3 del T.U.)</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	1,66	1,5	2,49	<i>Acquisizione documentazione</i>	dr. Sigon Massimo	30/09/2015	<i>Controllo e verifica</i>	

<p><i>Accesso informale e formale agli atti amministrativi</i></p> <p><i>Controllo Autocertificazioni</i></p>	<p><i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p><i>2,17</i></p>	<p><i>1</i></p>	<p><i>2,17</i></p>	<p><i>Definizione procedura di accesso agli atti</i></p> <p><i>Accertamenti per verifiche</i></p>	<p>dr. Sigon Massimo</p>	<p><i>30/09/2015</i></p>	<p><i>Evidenza rispetto procedura</i></p> <p><i>Evidenza rispetto procedura</i></p>	
<p><i>Attività Istruttoria Gestione attività ambulatoriale ex SUMAI</i></p>	<p><i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p><i>1,33</i></p>	<p><i>2</i></p>	<p><i>2,66</i></p>		<p>dr. Sigon Massimo</p>	<p><i>30/09/2015</i></p>		

Dipartimento di Salute Mentale

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/Monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Rilascio certificazioni medico-legali verso utenti in cura</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>1.8</i>	<i>1.5</i>	<i>3</i>	<i>Utilizzo di format di certificazione</i>	<i>Dott. Asquini</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza utilizzo format</i>	
<i>Rilascio attestazioni di frequenza per attività di tirocinio e/o volontariato</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2.2</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>Utilizzo di format di attestazioni di frequenza</i>	<i>Dott. Asquini</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza utilizzo format in uso</i>	
<i>Rilascio copia cartelle cliniche su richiesta dell'A.G.</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2.2</i>	<i>1,5</i>	<i>3</i>	<i>Utilizzo di protocollo procedurale</i>	<i>Dott. Asquini</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza monitoraggio utilizzo protocollo</i>	
<i>Assegnazione di borse inserimento lavorativo</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II</i>	<i>2.5</i>	<i>1,25</i>	<i>3</i>	<i>Utilizzo format</i>	<i>Dott. Asquini</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza Utilizzo format per inserimento</i>	

	<i>C.P.)</i>							<i>con criteri</i>	
<i>Progetti riabilitativi personalizzati con utilizzo Fondi FAP</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2.5</i>	<i>1</i>	<i>2,5</i>	<i>Utilizzo di format di progetto personalizzato e controllo corrispondenz a della spesa con casistica individuata nella delibera di istituzione relativo fondo</i>	<i>Dott. Asquini</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza Monitoraggio utilizzo Format in usoi</i>	
<i>Progetti riabilitativi personalizzati con utilizzo contributo economico o vaucher</i>	<i>Delitti contro la P.A. (libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2.5</i>	<i>1</i>	<i>2,5</i>	<i>Utilizzo di format di progetto personalizzato e controllo corrispondenz a della spesa con casistica individuata nella delibera di istituzione relativi fondi</i>	<i>Dott. Asquini</i>	<i>30/06/2014</i>	<i>Evidenza monitoraggio utlizzo Format di progetto e controlli</i>	

S.O. POLITICHE DEL PERSONALE/AFFARI GENERALI

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabili	Tempi di attuazione	Indicatore/ monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
<i>Procedure concorsuali</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II,Titolo II C.P.)</i>	3	1	3	<i>Rotazione incarichi componenti commissioni</i>	<i>Dott.ssa Carla Landi</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Monitoraggio rotazione-evidenza atti</i>	
<i>Concessione aspettative, permessi, congedi</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II,Titolo II C.P.)</i>	2	1	2	<i>Controlli sulla corretta applicazione della normativa</i>	<i>Dott.ssa Patrizia Rodaro</i>	<i>30/9/2015</i>	<i>Evidenza dei controlli su 100% concessioni</i>	
<i>Conferimento incarichi libero-professionali, collaborazioni</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II,Titolo II C.P.)</i>	3	1	3	<i>regolamento</i>	<i>Dott.ssa Carla Landi</i>	<i>30/9/2015</i>	<i>Controllo sulla corretta applicazione del regolamento</i>	
<i>Conferimento incarichi di</i>	<i>Delitti</i>	3	1		<i>Rispetto della</i>	<i>Dott.ssa</i>	<i>30/9/2015</i>	<i>Controllo rispetto</i>	

<i>Direttore Struttura Complessa</i>	<i>contro la P.A.(Libro II,Titolo II C.P.)</i>			3	<i>procedura</i>	<i>Carla Landi</i>		<i>procedura vigente</i>	
<i>Conferimento incarichi dirigenziali ex art.27 c.1 lett.b), c) e d) CCNL 8.6.2000 (SOS, alta specializzazione, studio, ricerca, professionali) e SOC ruoli spta; conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II,Titolo II C.P.)</i>	3	1	3	<i>Adozione regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali</i>	<i>Dott.ssa Carla Landi</i>	<i>30/9/2015</i>	<i>Evidenza della nuova regolamentazione</i>	
<i>Procedure di mobilità intercompartmentale</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II,Titolo II C.P.)</i>	4,5	1,25	5,6	<i>regolamento</i>	<i>Dott.ssa Patrizia Rodaro</i>	<i>30/6/2015</i>	<i>Controllo sulla corretta applicazione del regolamento</i>	
<i>Mobilità all'interno dell'Azienda</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II,Titolo II C.P.)</i>	2,5	1,25	3	<i>Adozione nuovo regolamento</i>	<i>Dott.ssa Patrizia Rodaro</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza nuova regolamentazione alla luce delle modifiche di cui al d.l.90/2014</i>	
<i>Diritto alla studio - comparto</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II,Titolo II C.P.)</i>	2,83	1	3	<i>regolamento</i>	<i>Dott.ssa Patrizia Rodaro</i>	<i>30/9/2015</i>	<i>Controllo sull'utilizzo dei permessi concessi</i>	

<i>Procedure per conferimento di incarichi dirigenziali</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II, Titolo II C.P.)</i>	3,5	1	3	<i>Rispetto della normativa vigente</i>	<i>Dott.ssa Carla Landi</i>	<i>30/9/2015</i>	<i>Evidenza controllo sul rispetto della normativa vigente</i>	
<i>Autorizzazione per espletamento incarichi extraistituzionali</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II, Titolo II C.P.)</i>	3	1,25	3	<i>regolamento</i>	<i>Dott.ssa Patrizia Rodaro</i>	<i>30/9/2015</i>	<i>Evidenza controllo sulla corretta applicazione del regolamento/evidenza attività di controllo da parte del servizio ispettivo</i>	
<i>Accesso agli atti e termini di conclusione dei procedimenti ex L. 241/90, con evidenza degli stessi</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II, Titolo II C.P.)</i>	3,1	1	3	<i>Attuazione del regolamento</i>	<i>Dott. Damiano Mamolo</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza monitoraggio termini di conclusione dei procedimenti</i>	
<i>Definizione regolamentazione arbitrato</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro II, Titolo II C.P.)</i>	3,3	1	3	<i>Adozione regolamentazione</i>	<i>Dott. Damiano Mamolo</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza regolamento</i>	
<i>Codice di comportamento aziendale</i>	<i>Delitti contro la P.A.(Libro</i>	3	1	3	<i>Aggiornamento codice comportamento</i>	<i>Dott. Carla Landi</i>	<i>30/9/2015</i>	<i>Evidenza aggiornamento del codice</i>	

	<i>II, Titolo II C.P.), violazioni normative sul rapporto di lavoro</i>				<i>ex ASS 3</i>				
--	---	--	--	--	-----------------	--	--	--	--

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – S.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/ monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
Pareri Igiene ambiental.: piani regolatori comunali, regolamenti comunali di polizia rurale, di polizia urbana, valutazione di impatto ambientale, insediamenti produttivi, allevamenti, classificazione industrie insalubri, inconvenienti igienico sanitari, impianti di carburante, utilizzo di gas tossici; valutazione e comunicazione del rischio conseguente all'esposizione ad agenti chimici e fisici; valutazione impatto sulla salute dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane e industriali.	Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)	3,16	2	6,33	Definizione regolamento per rilascio pareri	Dott. Pischiutti	30/06/2015	Monitoraggio rispetto regolamento ed eventuale revisione dello stesso	x
Strutture residenziali e socio assistenziali. Pareri igienico sanitari preventivi su progetto e pareri finalizzati	Delitti contro la P.A.	2,83	2	5,66	Definizione regolamento	Dott. Pischiutti	30/06/2015	Monitoraggio rispetto regolamento ed eventuale	x

<i>al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di strutture socio assistenziali</i>	<i>(Libro II, titolo II C.P.)</i>							<i>revisione dello stesso</i>	
Pareri Igiene degli ambienti confinati. <i>Ad esempio su: edifici aventi carattere di rilevante complessità, con particolare riguardo alle strutture sanitarie, scuole, asili nido e locali ove si svolgono attività che possono costituire rischio rilevante anche per gli utenti;</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>2,5</i>	<i>2</i>	5	<i>Definizione regolamento</i>	<i>Dott. Pischiutti</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Monitoraggio rispetto regolamento ed eventuale revisione dello stesso</i>	<i>x</i>
<i>Partecipazione</i> Commissioni comunali e provinciali di pubblico spettacolo	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	<i>3</i>	<i>1,5</i>	4,5	<i>Definizione criteri</i>	<i>Dott. Pischiutti</i>	<i>30/09/2014</i>	<i>Evidenza rispetto criteri definiti</i>	<i>x</i>
<i>Partecipazione</i> Commissioni e conferenze tecniche e conferenze di servizi in materia di igiene ambientale	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II,</i>	<i>3,33</i>	<i>2</i>	6,66	<i>Definizione criteri</i>	<i>Dott. Pischiutti</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Evidenza rispetto criteri definiti</i>	<i>x</i>

	<i>titolo II C.P.)</i>								
<i>Rilascio autorizzazioni ad apertura e funzionamento nuove strutture sanitarie private</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	3	2,25	6,75	<i>Definizione regolamento</i>	<i>Dott. Pischiutti</i>	30/06/2015	<i>Monitoraggio applicazione regolamento ed eventuale revisione dello stesso</i>	x
<i>Acque di balneazione, di piscina e prevenzione legionellosi. Ad esempio su: progetti degli impianti natatori; pareri su richiesta di enti pubblici (ad esempio, sui sistemi di disinfezione, analisi, ecc.).</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	2,66	1,75	4,66	<i>Definizione regolamento</i>	<i>Dott. Pischiutti</i>	30/06/2015	<i>Evidenza regolamento</i>	x
<i>Accertamenti medico – collegiali: relativi ad attività richiesta o da enti pubblici o privati per la concessione di pareri medico-legali.</i>	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	2,5	1,5	3,75	<i>Definizione criteri</i>	<i>Dott. Pischiutti</i>	30/09/2015	<i>Evidenza rispetto criteri</i>	x

Attività certificatoria monocratica: attività relativa ad ambulatori medico-legali per riconoscimento idoneità alla guida, al porto d'armi, idoneità servizio e altri riconoscimenti legati a determinate patologie	Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)	2,5	1,5	3,75	Definizione criteri	Dott. Pisciutti	30/09/2015	Evidenza rispetto criteri	x
Visite fiscali: verifica di natura amministrativa	Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)	2,5	2	3,75	Definizione criteri di assegnazione incarichi	Dott. Pisciutti	30/09/2015	Evidenza rispetto criteri	x
Attività ex L. 210/92: attività di supporto all'istante per l'acquisizione di dati attinenti alla richiesta di risarcimento per danni da trasfusione, emoderivati o vaccinazioni.	Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)	2,83	2	5,66	Definizione percorso	Dott. Pisciutti	30/06/2015	Evidenza percorso	x

Vigilanza su Strutture sanitarie private	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	3	2	6	<i>Definizione regolamentazione</i>	<i>Dott. Pischiutti</i>	30/06/2015	<i>Evidenza regolamento</i>	x
Medicina dello sport:rilascio certificazioni	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	2,16	2,25	4,87	<i>Definizione criteri</i>	<i>Dott. Pischiutti</i>	30/06/2015	<i>Evidenza rispetto criteri</i>	x

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE- U.O. Assistenza Veterinaria

Attività/Procedimento	Famiglia possibili rischi	Indice di probabilità dell'evento (IP)	Indice di gravità dell'evento (IG)	Livello di rischio (IR)	Provvedimenti utili	Responsabile	Tempi di attuazione	Indicatore/ monitoraggio	Pubblicazione ex D.Lgs. 33/13
Controllo Ufficiale (Vigilanza) programmato sulle attività /produzioni di competenza (Sanità animale, Alimenti di origine animale, Igiene degli allevamenti) - con i metodi/tecniche previsti dall'88 2/2004: ispezione, audit, verifica, sorveglianza e provvedimenti conseguenti	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	3	<i>1,8</i>	5.4	<i>Declaratoria dei passaggi procedurali e competenze (procedura programmazione e criteri controllo ufficiale in manuale qualità) Rotazione personale vigilanza assegnati a strutture / territorio</i>	<i>Dott. Glauco Squecco</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Evidenza documento Evidenza registrazione rotazione</i>	
Emissione di pareri endoprocedimentali (su progetti o su regolamenti)	<i>Delitti contro la P.A.</i>	3	1	3	<i>Declaratoria dei passaggi procedurali e</i>	<i>Dr. Glauco Squecco</i>	<i>30/09/2015</i>	<i>Evidenza documento</i>	

<p><i>comunali).</i></p> <p><i>Il Servizio rilascia al Servizio Igiene Pubblica pareri sui progetti di nuova costruzione - o comunque soggetti a permesso di costruire - e pareri sui regolamenti che vanno a normare il settore di riferimento.</i></p>	<p><i>(Libro II, titolo II C.P.)</i></p>				<p><i>competenze (procedura in manuale qualità)</i></p> <p><i>Rotazione professionisti incaricati valutazione progetti</i></p>			<p><i>Evidenza omogenea distribuzione pratiche fra i professionisti</i></p>	
<p><i>Rilascio di certificazioni di competenza per: esportazione / scambio alimenti di O.A., esportazione / scambio di animali vivi; certificazioni relative al trattamento diagnostico e immunizzante per malattie animali; esportazione/scambio di sottoprodotti di origine animale; a carattere sanitario per alpeggio e la transumanza;</i></p>	<p><i>Delitti contro la P.A.</i></p> <p><i>(Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p>2,7</p>	<p>1,8</p>	<p>4,9</p>	<p><i>Enunciazione dei criteri adottati per rilasciare certificazioni</i></p> <p><i>Controllo a campione certificazioni rilasciate e verifica conformità pratica</i></p>	<p><i>Dr. Glauco Squecco</i></p>	<p><i>30/06/2015</i></p>	<p><i>Evidenza rispetto criteri</i></p> <p><i>Evidenza registrazione attività di controllo</i></p>	

<p>Visite ispettive negli impianti di macellazione</p> <p>(Controlli documentali, visivi e clinici in ante mortem; Visita post mortem integrata o meno da analisi di laboratorio; Emissione di giudizio e stesura di certificato di macellazione)</p>	<p><i>Delitti contro la P.A.</i></p> <p><i>(Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p>2,7</p>	<p>1,3</p>	<p>3,6</p>	<p><i>Enunciazione dei criteri adottati</i></p> <p><i>Rotazione dirigenti assegnati a strutture</i></p>	<p><i>Dr. Glauco Squecco</i></p>	<p><i>30/09/2015</i></p>	<p><i>Evidenza dei criteri</i></p> <p><i>Evidenza effettuazione rotazione</i></p>	
<p>Istruttoria e accertamento (se previsto) dei requisiti con rilascio parere di competenza per il riconoscimento, la registrazione e la variazione di attività inerenti il settore degli alimenti di O.A compresi il settore del latte e derivati, Sottoprodotti di Origine Animale(SOA)</p>	<p><i>Delitti contro la P.A.</i></p> <p><i>(Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p>2,9</p>	<p>1</p>	<p>2,9</p>	<p><i>Enunciazione dei criteri adottati</i></p> <p><i>Organizzazione e dell'attività sempre in affiancamento (Responsabile Struttura + operatore incaricato per competenza)</i></p>	<p><i>Dr. Glauco Squecco</i></p>	<p><i>30/09/2015</i></p>	<p><i>Evidenza dei criteri</i></p> <p><i>Evidenza omogenea distribuzione pratiche fra i professionisti</i></p>	

<p><i>Istruttoria e accertamento (se previsto) dei requisiti con rilascio parere di competenza per il rilascio della autorizzazione per case di cura zoiatriche, ambulatori veterinari, laboratori veterinari.</i></p>	<p><i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p>2,5</p>	<p>1</p>	<p>2,5</p>	<p><i>Enunciazione dei criteri adottati</i></p> <p><i>Organizzazione e dell'attività sempre in affiancamento (Responsabile Struttura + operatore incaricato per competenza)</i></p>	<p><i>Dr. Glauco Squecco</i></p>	<p><i>30/09/2015</i></p>	<p><i>Evidenza dei criteri</i></p> <p><i>Evidenza omogenea distribuzione pratiche fra i professionisti</i></p>	
<p><i>Istruttoria, accertamento dei requisiti e rilascio nulla osta per: canili e gattili a scopo di ricovero, commercio addestramento, locali e negozi di vendita di animali vivi, toelettature animali.</i></p>	<p><i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p>2,5</p>	<p>1</p>	<p>2,5</p>	<p><i>Enunciazione dei criteri adottati</i></p> <p><i>Organizzazione e dell'attività sempre in affiancamento (Responsabile Struttura + operatore incaricato per competenza)</i></p>	<p><i>Dr. Glauco Squecco</i></p>	<p><i>30/09/2015</i></p>	<p><i>Evidenza dei criteri</i></p> <p><i>Evidenza omogenea distribuzione pratiche fra i professionisti</i></p>	

<p>Rilascio nulla osta e autorizzazioni sanitarie per gare, fiere e mostre con la presenza di animali.</p>	<p><i>Delitti contro la P.A.</i> <i>(Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p>2,5</p>	<p>1</p>	<p>2,5</p>	<p><i>Enunciazione dei criteri adottati</i> <i>Controllo a campione nulla osta rilasciati e verifica conformità pratica</i></p>	<p><i>Dr. Glauco Squecco</i></p>	<p><i>30/09/2015</i></p>	<p><i>Evidenza dei criteri</i> <i>Evidenza registrazione attività di controllo</i></p>	
<p>Istruttoria e accertamento requisiti specifici e rilascio di autorizzazione e iscrizione in registro dei trasportatori; Vidimazione quale presa d'atto, dell'autocertificazione dei produttori primari che trasportano i propri animali per distanze inferiori ai 65 Km, autocertificazione equidi di proprietà senza finalità di lucro e relativa registrazione. Rilascio idoneità ad automezzi per trasporto animali, rilascio attestati.</p>	<p><i>Delitti contro la P.A.</i> <i>(Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p>3,2</p>	<p><i>1,5</i></p>	<p>4,8</p>	<p><i>Enunciazione dei criteri adottati</i> <i>Organizzazione e dell'attività sempre in affiancamento (Responsabile Struttura + operatore incaricato per competenza)</i></p>	<p><i>Dr. Glauco Squecco</i></p>	<p><i>30/06/2015</i></p>	<p><i>Evidenza dei criteri</i> <i>Evidenza omogenea distribuzione pratiche fra i professionisti</i></p>	

<p>Rilascio autorizzazioni per detenzione di scorte di medicinali: in ambienti di custodia animali; in strutture abilitate alla cura degli animali; per l'utilizzo in attività di assistenza zoiatrica indipendentemente da struttura autorizzata</p>	<p><i>Delitti contro la P.A.</i> <i>(Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p>2,5</p>	<p>1,5</p>	<p>2,5</p>	<p><i>Enunciazione dei criteri adottati</i> <i>Organizzazione e dell'attività sempre in affiancamento (Responsabile Struttura + operatore incaricato per competenza)</i></p>	<p><i>Dr. Glauco Squecco</i></p>	<p><i>30/09/2015</i></p>	<p><i>Evidenza dei criteri</i> <i>Evidenza registrazione attività di controllo</i></p>	
<p>Campionamenti eseguiti sulla base di programmazioni ministeriali o regionali (Risanamento, Microbiologici 2073, PNR, PNAA, Piano salmonella etc)</p>	<p><i>Delitti contro la P.A.</i> <i>(Libro II, titolo II C.P.)</i></p>	<p>2,7</p>	<p>1,8</p>	<p>4,9</p>	<p><i>Declaratoria dei passaggi procedurali e competenze (procedura dei campionamenti in manuale qualità)</i> <i>Organizzazione e attività in affiancamento (2 operatori per campionamenti)</i></p>	<p><i>Dr. Glauco Squecco</i></p>	<p><i>30/06/2015</i></p>	<p><i>Evidenza documento</i> <i>Evidenza verbali di campionamento firmati da Dirigenti Vet.+ TDP.</i></p>	

					to e > 80% dei campioni)				
Identificazioni, registrazioni, vidimazioni, visure documentali o da banche dati di competenza, attestazioni, etc.	<i>Delitti contro la P.A. (Libro II, titolo II C.P.)</i>	2,9	1,8	5,3	<i>Enunciazione dei criteri adottati Controllo a campione dei procedimenti identificati e verifica corretta esecuzione</i>	<i>Dr. Glauco Squecco</i>	<i>30/06/2015</i>	<i>Evidenza dei criteri Evidenza registrazione attività di controllo</i>	